

## INDICE

1.	<a href="#"><u>DELIBERA sul finanziamento provvisorio della Regione istriana nel primo trimestre dell'anno 1996</u></a> .....	2
2.	<a href="#"><u>REGOLAMENTO sull'usufrutto dei mezzi del conto speciale della Giunta della Regione istriana – “Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura ed agriturismo dell'Istria”</u></a> .....	16
3.	<a href="#"><u>DELIBERA sulla proclamazione dell'area Datule-Barbariga quale riserva speciale paleontologica</u></a> .....	18
4.	<a href="#"><u>DELIBERA sulla connessione e separazione degli abitati, nonché sui nomi degli abitati nel territorio della Città di Parenzo</u></a> .....	19
5.	<a href="#"><u>DECISIONE sulla previa opinione nel procedimento d'espropriazione completa dei beni immobili p.c.no. 173/80 c.c. di Beram (misurazione nuova c.c. di Pisino p.c. no. 468) in merito alla costruzione e ricostruzione della strada M.C. 2.1. del tratto Pisino - Podberam</u></a> .....	20
6.	<a href="#"><u>ACCORDO sulla fondazione del Centro culturale polivalente Grisignana - polivalentnog kulturnog Centra</u></a> .....	20
7.	<a href="#"><u>DELIBERA sulle modifiche ed aggiunte alla Delibera sull'organizzazione provvisoria degli assessorati regionali</u></a> .....	22
8.	<a href="#"><u>ACCORDO sull'assestamento dei diritti e degli obblighi reciproci verso il Centro per la cultura e l'istruzione di Pisino</u></a> .....	22
9.	<a href="#"><u>DELIBERA sull'indire del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale</u></a> .....	25
10.	<a href="#"><u>DELIBERA sulla constatazione delle riserve di caccia comuni nel territorio della Regione istriana</u></a> .....	25
11.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola (Jure Jerenić)</u></a> .....	41
12.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola (Vesna Sošić-Radolović)</u></a> .....	42
13.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago (Mario Žuvulić)</u></a> .....	42
14.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago (David Ivić)</u></a> .....	42
15.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia “Kaštel” Pisino (David Ivić)</u></a> .....	42
16.	<a href="#"><u>DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia “Kaštel” Pisino (Nada Perentin)</u></a> .....	43
17.	<a href="#"><u>DELIBERA sulla fornitura di mezzi per la costruzione del SRI - Acquedotto Butoniga I fase nell'anno 1995</u></a> .....	43

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 commi 3 - 5 della Legge sul preventivo (Gazzetta popolare 92/94) e dell'articolo 33 comma 1 punto 4 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 dicembre 1995, ha emanato la

**DELIBERA sul finanziamento provvisorio della Regione istriana nel primo trimestre dell'anno 1996**

I PARTE GENERALE

**Articolo 1**

La Delibera sul finanziamento provvisorio della Regione istriana nel primo trimestre dell'anno 1996 (nel testo successivo: Delibera) consta di:

	Bilancio entrate e uscite	Totale
Entrate	9.777.000	9.770.000
Uscite	9.770.000	9.770.000
Differenza Deficit/Eccedenza	0	0

**Articolo 2**

Le entrate ed uscite per gruppi e sottogruppi vengono fissati nel Bilancio delle entrate e degli incassi e nel Bilancio delle uscite per il primo trimestre dell'anno 1996 come segue:

A - ENTRATE E INCASSI

Gruppo	Sotto-gruppo	Divisione	Specie entrata	Importo
			Entrate dalle imposte	
000			Imposta sul profitto e imposta sul reddito	
	10		Imposta sul reddito	4.400.000
	20		Imposta sul profitto	1.600.000
015			Imposta sul traffico di beni immobili e diritti	
	10		Imposta sull'eredità e sui doni	360.000
020			Imposte nazionali	
	30	010	Imposta sui veicoli a motore stradali	1.250.000
		020	Imposte sui natanti	30.000
	40	020	Imposte sulle manifestazioni di divertimento e sportive	60.000
<b>I</b>			<b>Totale entrate dalle imposte</b>	<b>7.700.000</b>
			Entrate non imponibili	

Gruppo	Sotto-gruppo	Divisione	Specie entrata	Importo
035			Entrate dalle attività imprenditoriali	
	10	010	Entrate dagli interessi	250.000
	40	060	Entrate dall'affitto del terreno agricolo di proprietà statale	10.000
040			Tasse amministrative	
	20	040	Altre tasse amministrative	200.000
045			Entrate secondo prescrizioni speciali	
	10	080	Ammende regionali	50.000
	20	010	Entrate dagli affitti di caccia	50.000
		020	Entrate dall'indennizzo annuo per l'usufrutto delle strade	800.000
		030	Entrate dai comuni per il programma di manutenzione rafforzata delle strade non classificate	400.000
		040	Entrate dalle concessioni per il bene marittimo	40.000
		050	Entrate dalle attività proprie per i piani, abbonamenti a bollettini ufficiali ed altro	70.000
<b>II</b>			<b>Totale entrate non imponibili</b>	<b>1.870.000</b>
			Entrate capitali	
055			Entrate dalla vendita della proprietà	
	10	010	Entrata dalla vendita del terreno agricolo	200.000
<b>III</b>			<b>Totale entrate capitali</b>	<b>200.000</b>
<b>Complessivamente entrate ed incassi (I+II=III)</b>				<b>9.770.000</b>

## B - USCITE

Gruppo	Sotto-gruppo	Specie uscita	Importo
100		Spese per l'andamento degli affari	
	10	Spese per gli impiegati	1.650.000
	20	Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	737.000
	30	Spese per la manutenzione corrente	25.000
<b>100</b>		<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>2.412.000</b>

Gruppo	Sotto-gruppo	Specie uscita	Importo
200		Spese correnti, esterne per il materiale ed i servizi	
	30	Spese per la tutela dell'ambiente umano	155.000
	40	Spese finanziarie	194.000
	60	Spese sanità	120.000
	80	Altre spese non menzionate	723.000
<b>200</b>		<b>Totale spese correnti, esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>1.192.000</b>
300		Transfer correnti	
	10	Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	2.022.000
	30	Transfer correnti alle istituzioni statali	800.000
	40	Transfer correnti agli altri livelli statali	200.000
<b>300</b>		<b>Totale transfer correnti</b>	<b>3.022.000</b>
500		Altri transfer correnti e sussidi	
	10	Altri transfer correnti e sussidi	619.000
<b>500</b>		<b>Totale altri transfer correnti e sussidi</b>	<b>619.000</b>
600		Acquisto dei mezzi capitali	
	30	Mobili d'ufficio ed attrezzatura	180.000
	70	Beni immateriali	290.000
	90	Manutenzione	1.155.000
<b>600</b>		<b>Totale acquisto mezzi capitali</b>	<b>1.625.000</b>
700		Transfer capitali	
	30	Transfer capitali delle istituzioni statali	900.000
<b>700</b>		<b>Totale transfer capitali</b>	<b>900.000</b>
<b>Spese complessive (100 + 200 + 300 + 500 + 600 + 700)</b>			<b>9.770.000</b>

## II. PARTE SPECIALE

### Articolo 3

Spese totali della Delibera all'ammontare di 9.770.000 kn vengono ripartite ai portatori, agli usufruenti e alle destinazioni specificate nella Parte speciale della presente Delibera come segue:

#### SEZIONE 1

SERVIZIO PROFESSIONALE DELL'ASSEMBLEA E DELLA GIUNTA

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
1			010	Spese per il materiale consumato, l'energia ed altri servizi	370.000
2			040	Spese informazioni - materiale tipografico	100.000
		30		Manutenzioni correnti	
3			010	Spese manutenzione corrente	25.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>495.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
4			050	Altre spese finanziarie	120.000
		80		Altre spese non menzionate	
5			020	Quote d'associazione internazionali	5.000
6			070	Spese di lavorazione dello stemma, dei timbri e segni	20.000
7			070	Compensi per il lavoro dei consigli e dei corpi lavorativi dei consigli	125.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>270.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	
8			090	Spese per i ricevimenti e le visite di contraccambio	35.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>35.000</b>
	500			Altri transfer correnti e sussidi	
		10		Altri transfer correnti e sussidi	
9			060	Spese di sponsorizzazione	60.000
	<b>500</b>			<b>Totale altri transfer correnti e sussidi</b>	<b>60.000</b>
	600			Acquisto dei mezzi capitali	
		30		Mobili d'ufficio ed attrezzatura	

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
10			100	Mobili ed attrezzatura	180.000
		90		Manutenzione	
11			020	Manutenzione degli edifici d'affari	150.000
	<b>600</b>			<b>Totale acquisto mezzi capitali</b>	<b>330.000</b>
<b>Totale sezione 1</b>					<b>1.190.000</b>

## SEZIONE 2

## ASSESSORATO PER LO SVILUPPO DELL'AUTOGOVERNO LOCALE ED AMMINISTRAZIONE

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
12			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	20.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>20.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
13			050	Altre spese finanziarie	4.000
		80		Altre spese non menzionate	
14			070	Spese per lo sviluppo dell'autogoverno locale ed amministrazione	40.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>44.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	
15			120	Transfer ai partiti politici	64.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>64.000</b>
	600			Acquisto dei mezzi capitali	
		70		Proprietà immateriale	
16			030	Elaborazione della documentazione tecnica dei confini delle unità dell'autogoverno locale della	15.000

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
				Regione istriana	
	<b>600</b>			<b>Totale acquisto dei mezzi capitali</b>	<b>15.000</b>
<b>Totale sezione 2</b>					<b>143.000</b>

## SEZIONE 3

## ASSESSORATO PER LE FINANZE ED IL PREVENTIVO

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		10		Spese per gli impiegati	
17			010	Redditi fondamentali bruto, compensi e contributi	1.650.000
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
18			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	65.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>1.715.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
19			050	Spese del traffico di pagamento ed altre spese finanziarie	35.000
		80		Altre spese menzionate	
20			070	Riserva corrente	280.000
21			070	Riserva corrente - presidente della Giunta	110.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>425.000</b>
<b>Totale sezione 3</b>					<b>2.140.000</b>

## SEZIONE 4

## ASSESSORATO PER L'ECONOMIA

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
22			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	26.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>26.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
23			050	Altre spese finanziarie	5.000
		80		Altre spese non menzionate	
24			070	Spese per gli studi e le elaborazioni	100.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>105.000</b>
	500			Altri transfer correnti e sussidi	
		10		Altri transfer correnti e sussidi	
25			060	Sussidi alle altre aziende nell'economia	95.000
	<b>500</b>			<b>Totale altri transfer corr. e sussidi</b>	<b>95.000</b>
<b>Totale sezione 4</b>					<b>226.000</b>

SEZIONE 5  
ASSESSORATO PER IL TURISMO

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
26			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	25.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>25.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
27			050	Altre spese finanziarie	7.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>7.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie	



Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
				domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	
28			090	Programmi nel turismo	135.000
29			090	Spese per le strade di vino Buie-Pisino-Parenzo-Rovigno-Pola-Albona	25.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>160.000</b>
<b>Totale sezione 5</b>					<b>192.000</b>

## SEZIONE 6

## ASSESSORATO PER LA PIANIFICAZIONE SPAZIALE, L'EDILIZIA E LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
30			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	20.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>20.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		30		Spese per la tutela dell'ambiente umano	
31			040	Spese per il controllo dell'acqua marina	63.000
32			070	Spese per i programmi e progetti di tutela dell'ambiente umano	62.000
		40		Spese finanziarie	
33			050	Altre spese finanziarie	4.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>129.000</b>
	600			Acquisto dei mezzi capitali	
		70		Proprietà immateriale di proprietà della Regione	
34			030	Piano spaziale della Regione	90.000
35			030	Piano spaziale delle aree con speciali caratteristiche	110.000
	<b>600</b>			<b>Totale acquisto dei mezzi capitali</b>	<b>200.000</b>
<b>Totale sezione 6</b>					<b>349.000</b>

SEZIONE 7  
ASSESSORATO PER L'AGRICOLTURA, LA SILVICOLTURA, LA CACCIA, LA PESCA E L'ECONOMIA IDRICA

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisi- one	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia ed i servizi comunali ed altri	
36			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	32.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>32.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
37			050	Altre spese finanziarie	5.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>5.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	
38			090	Spese per il servizio agricolo	120.000
39			090	Spese per il programma Agropadova e altro	150.000
40			090	Spese di preparazione del programma FAO	13.000
41			090	Spese per il programma di sviluppo dell'agricoltura a lungo termine fino all'anno 2010	55.000
42			090	Spese per l'esposizione Vinistra	32.000
43			090	Spese di popolarizzazione e stimolazione del programma sul terreno	10.000
44			090	Spese per la costruzione del sistema di difesa contro la grandine	13.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>393.000</b>
	500			Altri transfer correnti e sussidi	
		10		Altri transfer correnti e sussidi	
45			060	Sussidi per la tutela delle razze autoctone	35.000
46			060	Sussidi per il miglioramento della base materiale dell'istituto agricolo	50.000
47			060	Transfer al fondo per lo sviluppo dell'agricoltura	110.000

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
				ed agriturismo	
48			060	Sussidi e sponsorizzazione	12.000
49			060	Sussidi per lo sviluppo delle piccole economie domestiche	7.000
50			060	Sussidi per i vari programmi nell'agricoltura e nella silvicoltura	30.000
51			060	Altri transfer correnti e sussidi secondo la legge sul terreno agricolo	100.000
52			060	Altri transfer correnti e sussidi secondo la legge sulla caccia	50.000
	<b>500</b>			<b>Totale altri transfer correnti e sussidi</b>	<b>394.000</b>
<b>Totale sezione 7</b>					<b>824.000</b>

## SEZIONE 8

## ASSESSORATO PER LA SANITÀ, LA PREVIDENZA SOCIALE ED IL LAVORO

Pos.	Gruppo conto	Sotto gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia, i servizi comunali ed altri	
53			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	15.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>15.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		30		Spese per la tutela dell'ambiente umano	
54			070	Spese per la tutela dell'ambiente	30.000
		40		Spese finanziarie	
55			050	Altre spese finanziarie	3.000
		60		Spese per la sanità	
56			090	Spese per le attività connesse con la morte	120.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>153.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
57			010	Sussidi alle famiglie - interventi nello standard della popolazione	75.000
58			090	Transfer alle organizzazioni senza profitto della sanità	120.000
59			090	Transfer alle organizzazioni senza profitto sociali ed umanitarie	75.000
		30		Transfer correnti alle istituzioni nella sanità	
60			030	Transfer al fondo sanità per le persone non assicurate	800.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>1.070.000</b>
	500			Altri transfer correnti e sussidi	
		10		Altri transfer correnti e sussidi	
61			060	Altri sussidi e transfer nella sanità e previdenza sociale	25.000
	<b>500</b>			<b>Totale altri transfer e sussidire</b>	<b>25.000</b>
	700			Transfer capitali	
		30		Transfer capitali alle istituzioni nella sanità	
62			030	Transfer alle istituzioni di proprietà della Regione	200.000
63			030	Transfer all'Ospedale pubblico di Pola e alla HMP	700.000
	<b>700</b>			<b>Totale transfer capitali</b>	<b>900.000</b>
<b>Totale sezione 8</b>					<b>2.163.000</b>

## SEZIONE 9

## ASSESSORATO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE E LA CULTURA

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia, i servizi comunali ed altri	
64			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	22.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>22.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
		40		Spese finanziarie	
65			050	Altre spese finanziarie	3.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>3.000</b>
	300			Transfer correnti	
		10		Transfer correnti ai cittadini, alle economie domestiche ed alle organizzazioni non finanziarie	
66			090	Transfer alle organizzazioni culturali	740.000
67			090	Transfer alle organizzazioni d'istruzione	210.000
68			090	Transfer alle organizzazioni sportive	35.000
69			090	Transfer alle altre organizzazioni sociali	115.000
	<b>300</b>			<b>Totale transfer correnti</b>	<b>1.100.000</b>
	500			Altri transfer correnti e sussidi	
		10		Altri transfer correnti e sussidi	
70			060	Transfer e sussidi nelle attività sociali	45.000
	<b>500</b>			<b>Totale altri transfer correnti e sussidi</b>	<b>45.000</b>
<b>Totale sezione 9</b>					<b>1.170.000</b>

## SEZIONE 10

## ASSESSORATO PER LA MARINA, IL TRAFFICO E LE COMUNICAZIONI

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia, i servizi comunali ed altri servizi	
71			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	20.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>20.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
72			050	Altre spese finanziarie	5.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>5.000</b>

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	600			Aquisto mezzi capitali	
		70		Proprietà immateriale	
73			030	Spese per la documentazione tecnica dell'informatizzazione della Regione	50.000
74			030	Spese per la documentazione tecnica del progetto di radio-telecomunicazioni della Regione (aziende pubbliche)	25.000
		90		Manutenzione	
75			040	Manutenzione delle strade non classificate	1.200.000
76			090	Manutenzione del bene marittimo	5.000
	<b>600</b>			<b>Totale acquisto mezzi capitali</b>	<b>1.280.000</b>
<b>Totale sezione 10</b>					<b>1.305.000</b>

## SEZIONE 11

## ASSESSORATO PER I DIRITTI DELLA COMUNITÀ ITALIANA ED ALTRI GRUPPI ETNICI

Pos.	Gruppo conto	Sotto-gruppo	Divisione	Descrizione	Importo
	100			Spese per l'andamento degli affari	
		20		Spese per il materiale consumato, l'energia, i servizi comunali ed altri servizi	
77			010	Spese per il materiale consumato ed i servizi	22.000
	<b>100</b>			<b>Totale spese per l'andamento degli affari</b>	<b>22.000</b>
	200			Spese correnti esterne per il materiale ed i servizi	
		40		Spese finanziarie	
78			050	Altre spese finanziarie	3.000
		80		Altre spese non menzionate	
79			070	Spese per i programmi della comunità nazionale	43.000
	<b>200</b>			<b>Totale spese correnti esterne per il materiale ed i servizi</b>	<b>46.000</b>
<b>Totale sezione 11</b>					<b>68.000</b>

## III ESECUZIONE DELLA DELIBERA

**Articolo 4**

I mezzi vengono messi a disposizione degli usufruttuari esclusivamente in base al documento da cui sia

visibile:

- che la destinazione è stata approvata nella Delibera
- che l'importo dell'obbligo effettuato è a livello dell'importo approvato
- che l'obbligo è stato liquidato da persona competente.

La persona competente di cui al comma primo del presente articolo è assessore all'assessorato, cioè, segretario dal servizio, salvo che per le destinazioni specialmente regolato nella presente Delibera.

#### **Articolo 5**

Gli usufruttuari dei mezzi del preventivo hanno l'obbligo di presentare pure altri dati necessari per la sorveglianza, l'esecuzione della Delibera e l'elaborazione della proposta del Preventivo per l'anno 1996

#### **Articolo 6**

I mezzi ripartiti nella sezione 1 posizione 10 e 11, verranno ripartiti in base alla firma del presidente della Giunta o del vicepresidente della Giunta.

#### **Articolo 7**

I mezzi della posizione 20 divisione 3 (riserva corrente) all'ammontare di 280.000 kn verranno ripartiti in base alla decisione della Giunta, ed i mezzi della posizione 21 (riserva corrente - presidente della giunta) della stessa sezione all'ammontare di 110.000 kn, in base alla Delibera del Presidente della Giunta.

### **IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI**

#### **Articolo 8**

Le entrate e gli incassi effettuati e la loro ripartizione agli usufruttuari nel periodo d'applicazione della presente Delibera, saranno parte integrale del Preventivo della Regione istriana per l'anno 1996.

#### **Articolo 9**

La presente Delibera entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana e sarà applicata dall'1 gennaio 1996.

Sigla amm.: 400-08/95-01/35  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**2**

Ai sensi dell'articolo 82 della Legge sul finanziamento delle unità dell'autogoverno locale ed amministrazione (GP 117/93), dell'articolo 33. dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana No. 3/95) - "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura ed agriturismo dell'Istria" (Bollettino ufficiale della Regione istriana no. 4/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 dicembre 1995, ha emanato il

### **REGOLAMENTO sull'usufrutto dei mezzi del conto speciale della Giunta della Regione istriana - "Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura ed agriturismo dell'Istria"**

#### **Articolo 1**

La Regione istriana approva crediti a breve e lunga scadenza ai cittadini ed agli enti giuridici per la stimolazione dello sviluppo dell'agricoltura ed agriturismo nel proprio territorio.

#### **Articolo 2**

Richiedente del credito può essere persona fisica o giuridica (aziende piccole e della piccola industria) che svolgono attività dell'agricoltura ed agriturismo nel territorio della Regione istriana.

#### **Articolo 3**

La richiesta per la concessione del credito viene presentata all'Assessorato per l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica, nonché all'Assessorato per il turismo e commercio della Regione istriana, in dipendenza dell'attività per cui viene richiesto il credito.

#### **Articolo 4**

Il credito viene approvato applicando la clausola delle devise. L'importo del credito in kune calcolato in corso

medio della NBH al giorno d'emanazione della delibera sull'approvazione del credito, rappresenta l'importo debitorio dell'usufruttuario del credito in controvalore di DEM.

#### Articolo 5

Il diritto legale al credito non esiste.

La Delibera sull'approvazione del credito viene emanata dal Comitato d'amministrazione del Fondo.

I programmi presentati tramite l'associazione dei produttori agricoli avranno priorità.

#### Articolo 6

Il richiedente del credito ha l'obbligo di stipulare il contratto sul credito entro un mese dal giorno d'approvazione del credito, contrariamente la delibera del fondo viene annullata.

#### Articolo 7

Il credito viene rigorosamente usato soltanto per le seguenti destinazioni e sotto le seguenti condizioni:

No. ord.	DESTINAZIONE DEL CREDITO	Credito (anni)	Periodo pagamento	Termine restituz.	Int. (%)
1	Acquisto branco elementare (capi grossi e minuti di riproduzione)	1	5	6	6
2	Acquisto pollame di riproduzione (fattoria e sim.)	1	1	2	8,5
3	Allevamento di piantagioni di molti anni (vigne e frutteti)	3	7	10	8,5
4	Allevamento di oliveti	4	8	12	8,5
5	Acquisto seme di qualità e pianticelle da trapianto di verdura e fiori (importo minimo del credito è di 5.000 DEM controvalore in valuta domestica)	-	1	1	12
6	Acquisto terreno agricolo di proprietà della RC	1	3	4	8,5
7	Mezzi iniziali per l'ottenimento del credito presso le banche d'affari (nel caso si trattasse di investimenti grandi negli oggetti di produzione; seminterrati, stalle, fattorie ed altro)	2	6	8	9
8	Compera ed edificazione dello spazio d'affari se sia in funzione di produzione agricola o dell'agriturismo dell'economia domestica	1	5	6	9
9	Acquisto meccanizzazione agricola ed attrezzatura in funzione di produzione agricola primaria, lavorazione aggiuntiva (attrezzi per seminterrati, per la lavorazione della frutta e verdura, attrezzi per latterie ed altro)	1	4	5	8,5
10	Accreditamento produttori agricoli che sono interessati a partecipare alla ristrutturazione e privatizzazione delle grandi aziende agricole (le ex-PIK)	2	6	8	9
11	Miglioramento delle condizioni di sistemazione delle economie domestiche per il ricevimento e la sistemazione degli ospiti, e ordinamento delle economie domestiche che vogliono svolgere attività agrituristiche (ordinamento dei seminterrati, dei cortili dell'economia, degli spazi di ricevimento in funzione di strade di vino, strade, turismo di caccia e sim.)				



No. ord.	DESTINAZIONE DEL CREDITO	Credito (anni)	Periodo pagamento	Termine restituz.	Int. (%)
		1	5	6	9
12	Edificazione oggetti di sistemazione (pensioni, appartamenti, alberghi) in funzione dell'agriturismo	1	5	6	8,5
13	Accreditamento dei programmi di sviluppo (strade di vino, mountain bike, sentieri, progetto "Parenzana", sentieri pedestri e tracking sentieri, formazione della etno-città, "gastro-Istra" ed altro) per l'Istria centrale, in funzione dell'agriturismo	1	3	4	8,5

#### Articolo 8

Dai mezzi del credito del Fondo si può eseguire il pagamento della dogana, delle trasse e delle altre spese in connessione con la realizzazione della destinazione che viene accreditata.

#### Articolo 9

Il richiedente del credito presenta al Fondo la documentazione con cui prova la destinazione di cui all'articolo 7 del presente Regolamento:

- per la compera del bestiame di riproduzione e l'allevamento di piantagioni di molti anni;
  - estratto dal registro catastale
  - libro delle spese (per l'allevamento di piantagioni di molti anni)
  - preventivo o altra prova di compera
  - per la compera dell'attrezzatura, delle macchine e della meccanizzazione, nonché il pagamento della dogana, delle trasse e delle altre spese;
  - preventivo o conto del venditore, cioè, qualche altra prova di compera dell'attrezzatura, nonché il pagamento della dogana, delle tasse e degli altri obblighi
  - estratto dal registro catastale o qualche altra prova sull'esistenza di proprietà o di diritto d'usufrutto del terreno
  - per l'edificazione, la terminazione, le aggiunte all'edificio o l'adattamento;
  - prova della proprietà dell'oggetto edile
  - permesso edile o dispositivo sull'edificazione
  - abbozzo e libro delle spese
  - accordo del datore dell'oggetto in usufrutto se il richiedente del credito non sia proprietario dell'oggetto
  - per i mezzi iniziali;
  - documentazione dimostrabile la destinazione di tali mezzi, ossia prova sull'approvazione del credito per il cui ottenimento tali mezzi sono stati usati
- In caso di necessità il Fondo può pure richiedere altra documentazione.

#### Articolo 10

Nel caso si constatasse il consumo non destinato dei mezzi, la cui sorveglianza è dell'Assessorato per l'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica, nonché dell'Assessorato per il turismo ed il commercio, in dipendenza dell'attività, il contratto sul credito tra il Fondo e il richiedente del credito, viene sciolto e la restituzione dei mezzi piazzati viene chiesto per tramite di via forzata (legale).

#### Articolo 11

Accanto alla richiesta per l'approvazione del credito all'ammontare di 200.000 kn, l'agricoltore ha l'obbligo di presentare il programma elaborato con descrizione tecnologica e il libro delle spese, e per quello che riguarda il credito sopra 200.000 kn, l'elaborato.

Il Comitato d'amministrazione del Fondo se ne assume il diritto di fissare l'importo massimale del credito per ciascuna richiesta.

#### Articolo 12

Nell'assicurazione dei mezzi, secondo il libro delle spese, cioè, secondo l'elaborato presentato dal richiedente del credito, il Fondo partecipa fino al 70 % e il richiedente con al minimo il 30 %.

#### Articolo 13

Dai mezzi approvati del credito, il comitato d'amministrazione del Fondo può permettere il pagamento in cash al massimo fino al 20 % di mezzi.

#### Articolo 14

Il termine d'usufrutto del credito è di 3 mesi dal giorno di stipulazione del contratto. Nel caso che i mezzi del credito non si usassero entro il termine indicato, il contratto verrebbe sciolto.

Durante l'usufrutto del credito viene conteggiato l'interesse intercalare sul resto dei mezzi non usufruiti e

approvati, il quale è uguale a quello convenuto.

#### **Articolo 15**

Sfruttato il credito, il Fondo trasmette il credito in pagamento con il giorno di sfruttamento del credito e ne informa l'usufruttuario del credito, in forma scritta.

Il credito viene pagato trimestralmente.

#### **Articolo 16**

Il saggio dell'interesse è variabile per tutto il tempo di pagamento di ciascun credito e il Comitato d'amministrazione del fondo lo armonizzerà a seconda del saggio scontato della Banca popolare della Croazia.

Durante l'attesa del pagamento del credito, viene conteggiato e pagato l'interesse intercalare uguale al convenuto.

#### **Articolo 17**

Al fine di assicurare il pagamento ordinario del credito il Fondo richiederà:

1. Per crediti di controvalore fino a 20.000 DEM;  
4 garanti in rapporto di lavoro, oppure la registrazione del diritto di pegno sui beni immobili di valore doppio del credito
2. Per crediti di controvalore oltre 20.000 DEM;  
4 garanti in rapporto di lavoro ed iscrizione del diritto di pegno sui beni immobili di valore doppio del credito.

Il Consiglio amministrativo del Fondo può pure richiedere altre garanzie (assicurazione del credito e sim.) se lo ritenesse necessario.

#### **Articolo 18**

Se l'usufruttuario del credito non adempisse l'obbligo accordato, il Fondo conteggerebbe gli interessi di mora sulle richieste non effettuate, in accordo con la prescrizione.

Nel caso che non si pagassero due rate annuali di seguito, il fondo potrebbe intraprendere misure adeguate di pagamento della richiesta, nonché della richiesta completa.

#### **Articolo 19**

A richiesta del usufruttuario del credito il Fondo può trasmettere le richieste ad altra persona accreditabile, a condizione che tale persona abbia ottenuto il diritto alla proprietà sull'oggetto accreditato mediante affare giuridico adeguato.

#### **Articolo 20**

A richiesta dell'usufruttuario del credito il Fondo può cambiare la destinazione dell'accreditamento dentro il termine d'usufrutto del credito, su che verrà emanata la delibera dal Consiglio di amministrazione del Fondo.

#### **Articolo 21**

Il presente Regolamento entra in vigore con il giorno d'emanazione da parte dell'Assemblea della Regione istriana.

Sigla amm.: 023-01/95-01/29  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**3**

Ai sensi dell'articolo 13 della Legge sulla protezione della natura ("Gazzetta popolare" no. 30/94) e dell'articolo 17 della Delibera sull'organizzazione provvisoria della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 3 ottobre 1994 ha emanato la

### **DELIBERA sulla proclamazione dell'area Datule - Barbariga quale riserva speciale paleontologica**

#### **Articolo 1**

La parte costiera della baia di Kolona che include le p.c. 6483, 5436/17, 6480/1 e 6480/3 del c.c. di Valle, l'isola di Santin (Kolone), nonché una parte del mare di larghezza di 1000 m tra i promontori di Datule e Barbariga, viene proclamata quale riserva speciale paleontologica.

La rappresentazione grafica in misura 1:25000 che include l'area di protezione, è parte integrale della presente Delibera.

### Articolo 2

La custodia, la manutenzione e l'usufrutto della riserva speciale paleontologica di cui all'articolo 1 vengono eseguiti secondo disposizioni della Legge sulla protezione della natura, e la gestione della riserva verrà affidata all'ente pubblico per la gestione di parti protette della natura, fondato dalla Regione istriana.

Dentro la riserva speciale archeologica vengono vietati la pesca, l'ancorare ed attività subacquee, nonché l'esposizione di parti animate e inanimate della natura, oppure di beni culturali.

Il moto del natante dentro l'area protetta viene permesso esclusivamente in transito, di velocità non inferiore a 6 nodi, e l'approdo del natante viene permesso soltanto temporaneamente, in caso di temporale, accidente sul natante, eventuale guasto o danno sul comando del natante, di che cosa ne deve venir informata la capitaneria del porto competente, il più presto possibile.

Ad eccezione, viene permesso l'approdo ai natanti ed alle persone che svolgono attività scientifiche e di esplorazione, con il procedimento previsto dalla Legge marittima e dalla Legge sulla protezione della natura, nonché la notifica all'organismo competente della Regione per la pianificazione spaziale, l'edilizia e la tutela dell'ambiente, ossia all'ente pubblico della Regione che gestisce le parti protette della natura.

Il moto di altre persone e altri natanti nell'area protetta, allo scopo di visite turistiche, verrà regolato con prescrizione più specificata sull'ordine nell'area protetta.

### Articolo 3

La presente Delibera viene presentata alla Questura del Ministero degli affari interni ed alla capitaneria del porto competente, affinché si eseguisse, ossia assicurasse la sorveglianza delle acque dell'area protetta.

La presente Delibera viene presentata al reparto catastale del tribunale competente, affinché si iscrivesse il peso del diritto di prima compera a favore della Regione istriana.

### Articolo 4

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 373-01/94-01/01  
No. protocollo: 2163/1-01-94-3  
Pisino, 3 ottobre 1994

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

4

Ai sensi dell'articolo 19 della Legge sulle attività nell'ambito dell'autogoverno delle unità dell'autogoverno locale ed amministrazione ("Gazzetta popolare", no. 75/93), degli articoli 4 e 9 della Legge sugli abitati ("Gazzetta popolare", no. 54/88), nonché dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana nella propria seduta tenutasi il 18 dicembre 1995, ha emanato la

## **DELIBERA sulla connessione e separazione degli abitati, nonché sui nomi degli abitati nel territorio della Città di Parenzo**

### Articolo 1

Nel territorio della Città di Parenzo vengono connessi gli abitati di POREČ, VELI MAJ, MALI MAJ, VRANIČI KOD POREČA, MATERADA MAJ, ŠPADIČI, GULIČI e una parte dell'abitato di VRVARI che si trova nel territorio del comune catastale di Parenzo.

Gli abitati connessi di cui al comma precedente, formano l'abitato unico di PARENZO.

### Articolo 2

Alla parte rimanente dell'abitato di VRVARI che si trova nel territorio del comune catastale di Varvari:

a) viene connessa una parte dell'abitato di MUŠALEŽ, fissata con il confine che comprende l'orlo esteriore delle particelle - particelle catastali confinanti che interamente (se specialmente indicato, allora soltanto parzialmente) appartengono all'abitato di VRVARI e ciò:

dal punto comune del confine del comune catastale di Parenzo, di seguito verso oriente, parte 734, fino a 144/49 compresa completamente, 53/1, 53/2, 54, 55, 56/3, 56/4, 73/1, 144/5, 74/2, 74/1, 144/108, 144/29, 144/34, 144/7, 137/2, 137/4, 137/3, 136/2, 135, 134/1, parte 735/1 (da 134/1 fino alla fine 99/1) 99/1, 99/2, 99/6 - tutto comune catastale di Mušalež, e successivamente

b) viene connessa una parte dell'abitato di RADOŠI KOD ŽBANDAJA con il confine fissato come sotto a), di seguito e ciò:

1533/3 verso nord, attraversa 3553 (strada Parenzo-Baderna), 1554/1, 1554/2, 1514/7, 1514/4, 1524/4, attraversa 3510/2 (strada), 1510/1, 1510/3, 1459/4, 1512/1, 1506/1 - tutto comune catastale di Žbandaj, fino al

confine del comune catastale di Varvari.

Parte integrale della presente Delibera è l'abbozzo del confine nuovo dell'abitato di Vrvari verso gli abitati di Radoši kod Žbandaja e Mušalež, iscritto nel fondamento catastale.

### **Articolo 3**

Il nome dell'abitato JAKIĆI II cambia ed è JAKIĆI GORINJI.

### **Articolo 4**

La presente Delibera entra in vigore immediatamente e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 015-01/95-01/03  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**5**

Ai sensi dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 3/95) e dell'articolo 9 della Legge sull'espropriazione ("Gazzetta popolare", no. 9/94 e 35/94), l'Assemblea della Regione istriana nella propria seduta tenutasi il 18 dicembre 1995, ha emanato la

### **DECISIONE sulla previa opinione nel procedimento d'espropriazione completa dei beni immobili p.c.no. 173/80 c.c. di Beram (misurazione nuova c.c. di Pisino p.c. no. 468) in merito alla costruzione e ricostruzione della strada M.C. 2.1. del tratto Pisino - Podberam**

#### **I**

Viene constatato che nel piano delle strade per il periodo 1991-1995 è prevista la costruzione e ricostruzione della strada M.C. 2.1., la quale si effettuerebbe in base al piano d'espropriazione elaborato dall'azienda "Geoprojekt" di Pinquente.

#### **II**

La costruzione della strada di cui al punto I comprenderà tra l'altro -  
- p.c. no. 173/79 e 173/80 c.c. di Beram (misurazione nuova c.c. di Pisino p.c.no. 468) iscritte nel r.c. no. 18 c.c. di Beram, proprietà sociale con diritto di gestione Economia forestale "Istra" Pinquente "PJURŽ Casa del guardaboschi Pisino, per le quali l'usufruttuario dell'espropriazione "Hrvatske ceste" Zagabria, Vončina 3, inizierà il procedimento d'espropriazione per il tratto della strada di 533 m<sup>2</sup>.

#### **III**

L'Assemblea della Regione istriana ritiene necessaria la costruzione dell'oggetto (direzione stradale) del punto I nel territorio della Regione istriana e propone al Governo della Repubblica di Croazia l'emanazione della delibera sull'esistenza dell'interesse della Repubblica di Croazia per la costruzione dell'oggetto indicato, affinché l'usufruttuario dell'espropriazione "Hrvatske ceste" iniziasse il procedimento d'espropriazione completa di una parte dei beni immobili (533 m<sup>2</sup>) di cui al punto II della presente Decisione.

#### **IV**

La presente Decisione entra in vigore con il giorno d'emanazione.

Sigla amm.: 947-01/95-01/02  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**6**

Ai sensi dell'articolo 7 comma 2 e dell'articolo 12 comma 4 della Legge sugli enti ("Gazzetta popolare" no.

76/93), dell'articolo 13 e 15 della Legge sull'autogoverno locale ed amministrazione ("Gazzetta popolare" no, 90/92; 94/93 i 117/93), l'Assemblea della Regione istriana - Županijska Skupština Županije Istarske ed il Consiglio comunale del comune di Grisignana, - Općinsko Vijeće općine Grožnjan hanno emanato la Delibera sulla stipulazione del seguente

## **ACCORDO sulla fondazione del Centro culturale polivalente Grisignana - polivalentnog kulturnog Centra**

### **Articolo 1**

Con il presente Accordo viene fondato l'ante pubblico Centro culturale polivalente Grisignana - Polivalentni kulturni centar Grožnjan (nel testo successivo: Centro culturale), vengono stabiliti il nome, la sede, l'attività, la gestione del Centro culturale nonché la gestione degli affari, vengono stabilite le basi per l'assicurazione ed il fornimento di mezzi necessari per la fondazione e l'inizio di lavoro del Centro culturale, le basi per la disposizione del profitto e la copertura delle perdite del Centro culturale, le basi per la limitazione in merito all'acquisto, aggravamento ed alienazione dei beni immobili nonché in merito all'altra proprietà del Centro culturale, le basi per poter stabilire i diritti e gli obblighi reciproci tra il Centro culturale e i fondatori, nonché i diritti e gli obblighi reciproci dei fondatori.

### **Articolo 2**

I fondatori del Centro culturale sono il Comune di Grisignana - Općina Grožnjan e la Regione istriana - Županija Istarska (nel testo successivo: Fondatori).

### **Articolo 3**

La denominazione completa del Centro culturale è: Centro culturale polivalente Grisignana - Polivalentni kulturni centar Grožnjan.

Il Centro culturale ha sede a Grisignana, Palazzo Spinoti Morteani.

### **Articolo 4**

Il centro culturale ha le qualità di ente giuridico conseguite dall'iscrizione nel registro tribunalesco presso il Tribunale commerciale a Fiume.

### **Articolo 5**

Il Centro culturale svolge le seguenti attività:

#### **22. ATTIVITÀ EDITORIALE E TIPOGRAFICA**

22.1. Attività editoriale

22.11. Edizione di libri

22.12. Edizione di giornali

22.13. Edizione di riviste e periodici

22.14. Edizione di annotazioni sonore

22.15. Altra attività editoriale

#### **80. ISTRUZIONE**

80.4. Istruzione degli adulti ed altra istruzione

80.42. Istruzione degli adulti ed altra istruzione

#### **92. ATTIVITÀ RICREATIVE, CULTURALI E SPORTIVE**

92.1. Attività cinematografica e video attività

92.13. Protezione di film

92.2. Attività televisiva e radio attività

92.3. Altre attività di divertimento

92.31. Creazione artistica e letteraria e rappresentazione riprodotiva

92.32. Attività degli oggetti per manifestazioni culturali

92.5. Librerie, archivi, musei ed altre attività culturali

92.51. Attività di librerie ed archivi pubblici

92.52. Attività di musei, tutela del patrimonio culturale

Nello svolgimento delle attività di cui al comma 1 del presente articolo, il Centro culturale svolge, afferma e promuove attività culturali-artistiche e programmi a Grisignana - Grožnjan ed in tutte le parti della Regione istriana - Županije Istarske, ovunque esistono delle condizioni professionali, spaziali ed altre, nonché coordina le attività culturali - artistiche d'interesse per tutta la Regione istriana - Županija Istarska.

L'attività del comma 1 del presente articolo può venir modificata e supplementata dal Centro culturale soltanto avuta l'approvazione dei fondatori e del Ministero per la cultura.

### **Articolo 6**

L'organizzazione interna, le modalità di lavoro nonché l'effettuazione dell'attività del Centro culturale verranno stabiliti per statuto ed altri atti interni conformemente alla legge ed al presente Accordo.

Lo Statuto del centro culturale viene emanato dal direttore avuta l'approvazione degli organi rappresentanti dei Fondatori.

**Articolo 7**

Il Centro culturale viene gestito e rappresentato dal direttore nominato ed esonerato dall'Assemblea della Regione istriana - Skupština Županije Istarske e dal Consiglio comunale del comune di Grisignana - Općinsko vijeće Općine Grožnjan, in base al concorso pubblico e all'approvazione successiva del ministro di cultura.

Il concorso pubblico viene bandito dalla Commissione del concorso che consta di tre persone, una nominata dal direttore dell'ente dalle file di lavoratori professionali del Centro culturale, e due membri vengono nominati dai Fondatori.

**Articolo 8**

Fino alla nomina del direttore del Centro culturale, il Centro culturale viene gestito dal direttore provvisorio nominato dall'Assemblea della Regione istriana e dal Consiglio comunale del Comune di Grisignana.

Il direttore provvisorio viene autorizzato a iniziare il procedimento per la nomina di direttore del Centro culturale, sotto sorveglianza dei fondatori, nonché svolge altre attività collegate con l'inizio di lavoro e la registrazione del Centro culturale.

**Articolo 9**

Il Centro culturale ha il consiglio d'amministrazione quale organo consultivo del direttore del centro culturale. La costituzione e l'ambito di lavoro del consiglio d'amministrazione verranno stabiliti per Statuto del Centro culturale conformemente alla legge e al presente Accordo.

**Articolo 10**

I mezzi per la fondazione e l'inizio di lavoro del Centro culturale all'ammontare di 100.000,00 di kn verranno forniti dalla Regione istriana - Županija Istarska dal Preventivo della Regione, deponendoli presso la Banca istriana s.p.a. di Pola, mentre il Comune di Grisignana - Općina Grožnjan darà in usufrutto al Centro culturale, lo spazio d'affari a Grisignana - Grožnjan, Palazzo Spinoti-Morteani.

Per lo svolgimento delle attività del Centro culturale i mezzi verranno forniti dai Fondatori e dall'attività del Centro culturale, da tutte le fonti legali.

**Articolo 11**

Se nello svolgimento delle attività del Centro culturale si effettuasse profitto, tale profitto può venir usato per lo svolgimento e lo sviluppo delle attività del Centro culturale.

**Articolo 12**

Il Centro culturale é responsabile degli obblighi con tutti i beni.

I fondatori del Centro culturale sono responsabili degli obblighi solidariamente e senza limiti.

**Articolo 13**

Nel caso che il Centro culturale mostrasse perdite nell'andamento degli affari alla fine dell'anno finanziario, i fondatori assumono l'obbligo di coprirle senza restituzione, in modo che ogni fondatore dovrebbe coprire l'importo della perdita all'ammontare del 50%.

**Articolo 14**

La Regione istriana - Županija Istarska assume l'obbligo di fornire i mezzi finanziari regolarmente, come accordato nel presente Accordo, conformemente ai Programmi annui delle necessità pubbliche nella cultura della Regione istriana.

Il Comune di Grisignana assume l'obbligo di dare in usufrutto al Centro culturale adeguati beni immobili di proprietà del Comune di Grisignana, affinché potesse eseguire la propria attività, conforme all'elenco quale parte integrante del presente Contratto, effettuata la stipulazione di adeguati Contratti con il Centro culturale.

**Articolo 15**

Il Centro culturale s'impegna, almeno una volta all'anno, di regola dopo la stesura della relazione finanziaria annua, a informare in forma scritta i Fondatori sul proprio lavoro, sull'effettuazione della propria attività e dei suoi programmi, sugli eventuali problemi nell'andamento degli affari, nonché sui risultati dell'andamento degli affari.

Su richiesta dei Fondatori il Centro culturale ha l'obbligo di presentare pure le relazioni speciali, i programmi di lavoro ed altri atti.

**Articolo 16**

Il presente Accordo entra in vigore con il giorno della sottoscrizione.

In merito alla sottoscrizione dell'Accordo vengono autorizzati il presidente dell'Assemblea della Regione istriana - Županijska Skupština Županije Istarske ed il presidente del Consiglio comunale del Comune di Grisignana - Općinskog vijeća Općine Grožnjan.

**Articolo 17**

Il presente accordo verrà pubblicato nel "Bollettino ufficiale della Regione istriana".

Sigla amm.: 612-01/95-01/44  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**7**

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 43 e 53 della Legge sull'autogoverno locale ed amministrazione (Gazzetta popolare no. 90/92, 94/93 e 117/93) e della disposizione dell'articolo 10 della Delibera sull'organizzazione provvisoria della Regione istriana del 16 aprile 1993, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 23 marzo 1994, ha emanato la

**DELIBERA sulle modifiche ed aggiunte alla Delibera sull'organizzazione provvisoria degli assessorati regionali**

**Articolo 1**

Nella Delibera sull'organizzazione provvisoria degli assessorati regionali all'articolo 4 il comma 5 viene annullato.

**Articolo 2**

Dietro l'articolo 4 viene aggiunto l'articolo nuovo 4a che dice:

Viene stabilita la sede degli assessorati dell'autogoverno e dei servizi della Regione istriana in seguente modo:

1. Viene stabilita la sede nella Città di Pola per:

- Assessorato per allo sviluppo dell'autonomia locale e l'amministrazione
- Assessorato alla sanità, la previdenza sociale ed il lavoro
- Assessorato al bilancio e le finanze
- Assessorato all'economia
- Assessorato alla pianificazione territoriale, e l'edilizia e la tutela dell'ambiente.

2. Viene stabilita la sede nella Città di Pisino per:

- Assessorato ai trasporti la marina e le comunicazioni
- Servizio professionale per le attività dell'Assemblea e della Giunta.

3. Viene stabilita la sede nella Città di Parenzo per:

- Assessorato al turismo e il commercio
- Assessorato all'agricoltura, economia forestale, caccia, pesca ed economia idrica.

4. Viene stabilita la sede nella Città d'Albona per:

- Assessorato alla cultura e l'istruzione.

**Articolo 3**

La presente Delibera entra in vigore con il giorno d'emanazione.

Sigla amm.: 023-01/94-01/23  
Pisino, 23 marzo 1994

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**8**

Ai sensi degli articoli 7, 8 e 69 della Legge sugli enti (Gazzetta popolare no 76/93) ed in base al Dispositivo del Ministero per la cultura e pubblica istruzione della Repubblica di Croazia Sigla amm.: 123-03/94-01-26, No. protocollo: 532-03-3/1-94-12 del 22 febbraio 1994, la Regione istriana, rappresentata dal presidente dell'Assemblea della Regione Damir Kajin e la Città di Pisino, rappresentata dal presidente del Consiglio cittadino Serđo Rigo, hanno stipulato il seguente

**ACCORDO sull'assestamento dei diritti e degli obblighi reciproci verso il Centro per la cultura e l'istruzione di Pisino**

**Articolo 1**

La Regione istriana e la Città di Pisino (successivamente: Partecipi all'accordo), quali fondatori del Centro per la cultura e l'istruzione Pisino, Šetalište Pazinske gimnazije 3/a (successivamente: Centro), con il presente Accordo assestano i propri diritti e gli obblighi reciproci verso il Centro, verso le sue attività e le modifiche statutarie, verso la proprietà del Centro ed il modo di lavoro e di gestione del Centro, nonché verso le altre questioni importanti per il Centro, la Regione istriana e la Città di Pisino, in accordo con la legge.

I diritti dei fondatori di cui al comma 1 del presente articolo decorrono dal 22 febbraio 1994.

#### **Articolo 2**

Il Centro, quale ente pubblico, conformemente alla legge, alle altre prescrizioni, nonché in armonia con il proprio Statuto esistente e vigente ed altri atti interni vigenti, svolgerà attività fino all'iscrizione degli enti pubblici, seguaci giuridici del Centro, nel registro tribunalesco.

Conformemente alla legge ed agli atti adeguati della Regione istriana e la Città di Pisino, il Centro eseguirà tutte le preparazioni necessarie organizzative, statutarie ed altre, per la conversione del Centro in due enti pubblici, cioè: 1) MUSEO ETNOGRAFICO DELL'ISTRIA e 2) UNIVERSITÀ POPOLARE A PISINO.

La qualità del fondatore, dal giorno d'iscrizione nel registro tribunalesco, per quello che riguarda il Museo etnografico dell'Istria a Pisino, nonché tutti i diritti e gli obblighi provenienti da tale qualità, viene proseguita dalla Regione istriana, e per quello che riguarda l'Università popolare a Pisino - la Città di Pisino.

Il Museo etnografico a Pisino e l'Università popolare a Pisino di cui al comma 2 e 3 del presente articolo, dal giorno d'iscrizione nel registro tribunalesco, diventano seguaci giuridici del Centro.

#### **Articolo 3**

Fino alla nomina degli Organi amministrativi dei seguaci giuridici del Centro, il Centro viene gestito dal Comitato d'amministrazione formato da tre (3) membri di cui almeno uno (1) dalle file degli impiegati nel Centro.

Il Comitato d'amministrazione di cui al comma 1 del presente articolo, è stato nominato con il Dispositivo dell'Assemblea della Regione istriana Sigla amm.: 013-02/94-01/22 No. protocollo: 2163/1-01-94-2 del 20 maggio 1994 e della Città di Pisino Sigla amm.: 013-03/94-01/01 No. protocollo: 2163/01-03-02-94-1 del 20 marzo 1994. Il Comitato d'amministrazione ha l'obbligo, nel termine di cui al comma 1 del presente articolo, di eseguire le preparazioni per la conversione del Centro ai sensi dell'articolo 2 del presente Accordo, emanare lo Statuto e gli atti generali del Museo etnografico dell'Istria e dell'Università popolare di Pisino, nonché iniziare il procedimento di nomina del direttore ed elezione dei membri degli organi dei rispettivi enti, in armonia con i rispettivi atti e con la legge.

Lo Statuto del Museo etnografico dell'Istria viene approvato dall'Assemblea della Regione istriana e lo Statuto dell'Università popolare di Pisino, dal Consiglio cittadino della Città di Pisino.

Il Consiglio d'amministrazione di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo, ha la posizione, i diritti e gli obblighi del Consiglio d'amministrazione degli articoli 35 e 36 della Legge sugli enti, e del proprio lavoro è responsabile ai fondatori.

#### **Articolo 4**

Il Centro viene gestito dal direttore provvisorio, fino al compimento delle attività e dei compiti di cui agli articoli 2 e 3, nonché degli articoli da 5 a 10 del presente Accordo.

Il direttore provvisorio di cui all'articolo 1 del presente articolo viene nominato in armonia dalla Regione istriana e della Città di Pisino, conformemente alla legge.

Il direttore del comma precedente del presente articolo, assicura la gestione ordinaria del Centro fino all'iscrizione del Museo etnografico e dell'Università popolare a Pisino nel registro tribunalesco degli enti, ed è responsabile del proprio lavoro alla Regione istriana ed alla Città di Pisino.

Il direttore ha la posizione, i diritti e gli obblighi conformemente alle disposizioni della Legge sugli enti ed alle altre prescrizioni.

#### **Articolo 5**

I partecipi dell'accordo concordano che, con il giorno della conversione del Centro in Museo etnografico dell'Istria e Università popolare a Pisino, i beni immobili, per prescrizioni precedenti dati in usufrutto e gestione del Centro, nonché i beni immobili degli enti giuridici il cui seguace giuridico è il Centro, passino alla proprietà della Città di Pisino.

Con il contratto speciale sull'usufrutto, conformemente al presente Accordo, la Città di Pisino darà in usufrutto al Museo etnografico dell'Istria, in armonia con le specie, la quantità della sua attività ed il suo programma di sviluppo, i beni immobili di cui al comma 1 del presente articolo, in cui il Museo etnografico effettua la propria attività.

#### **Articolo 6**

I beni mobili, proprietà del Centro, verranno ripartiti dai fondatori, conformemente al presente Accordo ed alle prescrizioni, al Museo etnografico dell'Istria e all'Università popolare a Pisino, a seconda dei criteri di appartenenza funzionale di alcun bene mobile alla singola attività, ossia al singolo ente.

La base per la divisione dei beni mobili di cui al comma 1 del presente articolo è la lista dell'inventario dei beni mobili nel Centro con la situazione al giorno 31 dicembre 1995, nonché l'evidenza dei beni mobili acquistati nel periodo dall'1 gennaio 1996 al giorno d'iscrizione nel registro tribunalesco del Museo etnografico dell'Istria, ossia dell'Università popolare a Pisino.



#### **Articolo 7**

I mezzi finanziari, i diritti e gli obblighi del Centro con la situazione al giorno d'iscrizione dei seguaci giuridici del Centro nel registro tribunalesco, verranno ripartiti dai fondatori al Museo etnografico dell'Istria ed all'Università popolare a Pisino, secondo criteri delle fonti di tali mezzi finanziari, ossia secondo criteri dei principi degli altri diritti ed obblighi del Centro.

La base per la ripartizione di cui al comma 1 del presente articolo, è il Bilancio consuntivo del Centro per l'anno 1995, nonché il Bilancio consuntivo che verrebbe fatto con il giorno d'iscrizione dei seguaci giuridici del Centro nel registro tribunalesco.

Nel caso che alcun diritto o obbligo di cui al comma 1 del presente articolo non si potesse ripartire conformemente ai commi 1 e 2 del presente articolo, sulla ripartizione di tali diritti ed obblighi verrebbe applicato il criterio del numero degli impiegati nel Museo etnografico dell'Istria e dell'Università popolare a Pisino, cioè, a seconda del numero degli impiegati negli rispettivi enti, con la situazione al giorno d'iscrizione dei seguaci giuridici del Centro nel registro tribunalesco.

#### **Articolo 8**

I beni mobili di cui all'articolo 6 del presente Accordo, nonché i mezzi di cui all'articolo 7 del presente Accordo formeranno la proprietà del Museo etnografico dell'Istria a Pisino, ossia la proprietà dell'Università popolare a Pisino.

Dell'effettuazione ordinaria ed a tempo debito delle attività di cui agli articoli 5 - 7 del presente Accordo, ne assumono la responsabilità il Comitato d'amministrazione di cui all'articolo 3 ed il direttore di cui all'articolo 4 del presente Accordo.

#### **Articolo 9**

Con il giorno d'iscrizione nel registro tribunalesco del Museo etnografico dell'Istria, i fondatori di cui all'articolo 2 del presente Accordo, disporranno gli impiegati del Centro nei posti di lavoro adeguati nel Museo etnografico dell'Istria, i quali entro il giorno che precede il giorno d'iscrizione nel registro tribunalesco, svolgevano attività prevalentemente per il Museo etnografico dell'Istria, e gli impiegati rimanenti del Centro nei posti di lavoro adeguati nell'Università popolare a Pisino.

Ad eccezione della disposizione del comma 1 del presente articolo, il Comitato d'amministrazione in armonia con il fondatore, se ritenesse sarebbe opportuno per il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e lo svolgimento delle attività di ambedue gli enti, può disporre nel Museo etnografico dell'Istria anche una parte degli impiegati del Centro i quali, conformemente al comma 1 del presente articolo, dovrebbero venir disposti nell'Università popolare a Pisino.

#### **Articolo 10**

Dopo la scadenza del termine di cui all'articolo 2 comma 1 del presente Accordo, il Comitato d'amministrazione di cui all'articolo 3, nonché il direttore provvisorio di cui all'articolo 4 del presente Accordo, assumono l'obbligo di presentare alla Giunta della Regione istriana e alla Giunta della Città di Pisino, la relazione comune sull'effettuazione dei compiti del presente Accordo con delle proposte in merito alle misure per il miglioramento del lavoro e delle attività degli enti nuovi, al massimo entro 30 giorni dal giorno d'iscrizione del Museo etnografico dell'Istria e dell'Università popolare a Pisino nel registro tribunalesco.

#### **Articolo 11**

Dal giorno della nomina entro l'elezione dell'organo d'amministrazione del Museo etnografico dell'Istria e dell'Università popolare a Pisino, i membri del Comitato d'amministrazione di cui all'articolo 3 comma 1 del presente Accordo, che non sono impiegati del Centro, hanno il diritto al compenso mensile per il proprio lavoro all'ammontare del 30% del reddito medio effettuato nell'economia della Repubblica di Croazia per il mese che precede il pagamento.

I compensi del comma precedente del presente articolo verranno pagati dal Centro a spese dei mezzi propri, cioè, dal Museo etnografico dell'Istria e dall'Università popolare a Pisino a spese dei mezzi propri.

#### **Articolo 12**

Eventuali vertenze nell'applicazione del presente Accordo, verrebbero risolte dai Partecipanti dell'accordo in armonia e collaborazione, e nel caso non le potessero risolvere, la competenza sarebbe del Tribunale comunale a Pisino.

#### **Articolo 13**

Il presente Accordo è formato e firmato in otto (8) esemplari uguali di cui due (2) esemplari vanno a ogni Partecipante dell'accordo e quattro (4) esemplari vanno al Centro per la cultura e l'istruzione di Pisino.

#### **Articolo 14**

Con il giorno di sottoscrizione del presente Accordo cessa di vigere l'Accordo sull'assestamento dei diritti e degli obblighi reciproci verso il Centro per la cultura e l'istruzione Pisino Sigla amm.: 621-01/94-01/02 No. protocollo: 2163/1-01-94-7 del 15 luglio 1994.

#### **Articolo 15.**

Il presente Accordo viene pubblicato nei Bollettini ufficiali della Regione istriana e della Città di Pisino ed entra in vigore con il giorno di sottoscrizione da parte del presidente dell'Assemblea della Regione istriana e del

presidente del Consiglio cittadino della Città di Pisino.

Sigla amm.: 612-01/95-01/51  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995  
Presidente  
dell'Assemblea della Regione istriana  
Damir Kajin

Sigla amm.: 612-01/95-01/06  
No. protocollo: 2163/01-03-02-95-2  
Pisino, 15 dicembre 1995  
Presidente  
del Consiglio cittadino della Città di Pisino  
Serdo Rigo

---

**9**

Ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della Costituzione della Repubblica di Croazia, dell'articolo 9 della Legge sul referendum e sulle altre forme di dichiarazione personale ("Gazzetta popolare", no. 15/79 e 13/87), e dell'articolo 46 dello Statuto della Regione istriana ("Bollettino ufficiale della Regione istriana", no. 3/95), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 7 febbraio 1996, ha emanato la seguente

### **DELIBERA sull'indire del referendum sulla tutela dell'ambiente naturale**

#### **Articolo 1**

Al fine di tutelare l'ambiente naturale e affinché i cittadini potessero partecipare alla creazione delle prescrizioni di interesse comune, l'Assemblea della Regione istriana indice il referendum con la seguente domanda:

"Approvate l'avanzamento della costruzione della Centrale termoelettrica a carbona Fianona 2".

SI                      NO

#### **Articolo 2**

Il referendum di cui all'articolo 1 della presente Delibera si eseguirà nel territorio della Regione istriana il 7 aprile 1996.

#### **Articolo 3**

Il procedimento d'esecuzione del referendum sarà eseguito dalla Commissione per l'esecuzione del referendum, formata dal presidente, vicepresidente e da tre membri della Commissione.

La commissione per l'esecuzione del referendum:

- sorveglia l'esecuzione legale del referendum
- fissa i posti elettorali e nomina i comitati per l'esecuzione dell'elezione al referendum
- fissa il tempo dell'elezione
- esegue preparazioni tecniche per l'esecuzione del referendum
- constata e proclama il risultato del referendum
- esegue pure altre attività definite per Legge.

L'Assemblea della Regione istriana approverà tramite il proprio dispositivo, la costituzione della Commissione di cui al comma 1 del presente articolo.

#### **Articolo 4**

La Delibera, al referendum eseguito nella Regione istriana, viene emanata nel caso che la maggioranza dei cittadini nella Regione istriana con il diritto d'elezione, si dichiarasse per essa.

#### **Articolo 5**

La Delibera, emanata al referendum, obbliga tutti gli organi dell'autogoverno della Regione istriana.

#### **Articolo 6**

I mezzi per l'esecuzione della presente Delibera verranno forniti dal Preventivo della Regione istriana per l'anno 1996.

#### **Articolo 7**

La presente Delibera entra in vigore con il giorno di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 014-01/96-01/01  
No. protocollo: 2163/1-01-96-1  
Albona, 7 febbraio 1996

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

**10**

Ai sensi dell'articolo 18 comma 2 della Legge sulla caccia ("Gazzetta popolare" no. 10/94) e dell'articolo 33 dello Statuto della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 18 dicembre 1995 ha emanato la

## **DELIBERA sulla constatazione delle riserve di caccia comuni nel territorio della Regione istriana**

### **Articolo 1**

Con la presente Delibera vengono constatate le riserve di caccia comuni nel territorio della Regione istriana quali riserve aperte.

### **Articolo 2**

Nel territorio della Regione istriana vengono constatate le seguenti riserve di caccia comuni:

#### **Riserva di caccia no. 1 Buie superficie 2615 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova allo sbocco del ruscello Argile nella Dragonja. Giù il confine accompagna, il ruscello contra corrente attraverso la valle fino a una gora ripida e qui svia verso sud ovest ripidamente in salita accanto a Rebar fino all'altura a ovest da Cingarela, e poi scende sulla strada d'asfalto 350 m a ovest dalla petriera Kremenje. Dalla strada il confine va a destra da Gambocija, taglia la strada Kremenje - Moružija e si estende parallelamente alla strada Kremenje - Buie di lontananza circa 150 m fino alla strada verso Vuki. Qui volta a sinistra verso la strada per Buie, attraversa la strada, va verso sud, taglia il tracciato dell'elettrodotto e dopo 350 m volta verso est, 150 m a nord dal villaggio di Bibali e arriva sulla strada Bibali - Drulj presso la stazione di trasformatori elettrici. Da qui segue la stessa direzione fino all'incrocio delle strade sopra Vol (a piè di Punta, Krug, 305). Qui svia verso sud, taglia il tracciato dell'elettrodotto, passa per Košutić e sbocca sulla strada Ražmani Triban, passa per Ražmani, poi va verso sud ovest, taglia il tracciato dell'elettrodotto e sbocca sulla strada regionale. Continua verso Kavrnja, si alza verso Čukat (289) e scende per la strada vicino a Radanići e Danielis all'ingiù del colle Ganalo sulla strada da Ponte Portone. Il confine prosegue per la strada attraverso Krasica e vicino a Baredini fino alla fine della strada, e poi per la strada verso ovest accanto alla riserva di caccia statale Donja Mirna fino alla gora tra Tisarica e Zmerag.

Per la gora e poi per la strada aggira Grobice dall'est e dal nord, va verso nord ovest sulla strada Bracanija - Verteneglio. Poi avanti verso Verteneglio fino all'incrocio per Buie, per la strada verso Buie, aggirando Kršin abbandona la strada e per pič di Kršin passa nella valle in direzione di Kalandrija, poi per la strada - per piè del colle va verso Kršete ed in direzione est sulla strada Brtonigla - Kršete, per la strada a Kršete, e poi per il tracciato dell'acquedotto fino a Kaneda, cioè al fiume di Dragonja e poi per il fiume di Dragonja fino al punto iniziale allo sbocco del ruscello Argile.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	100 pezzi
lepre	160 "
fagiano	130 "
starna	150 "

#### **Riserva di caccia no. 2 Umago superficie 3540 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova allo sbocco della Dragonja, va contra corrente fino a Kaneda - gora 550 m a ovest dal distributore d'acqua Gabrieli. Attraverso la gora il confine va verso l'elettrodotto, attraverso il tracciato dell'elettrodotto va verso ovest fino a Gabrieli, volta verso sud attraverso il tracciato dell'acquedotto fino alla strada locale Kršete - Materada e sbocca sulla strada verso Buroli presso la stazione di trasformatori elettrici. Da qui il confine va attraverso il tracciato dell'elettrodotto, passa attraverso Lukani, Radini, Celiga per la strada vecchia, poi attraverso il pendio sud della gora ed avanti verso ovest seguendo il confine del

bosco fino al promontorio Malin e per la costa del mare verso il punto iniziale allo sbocco della Dragonja.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litoranea, tipo pianura, nord ovest della costa della penisola istriana

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	220 pezzi
lepre	240 "
fagiano	530 "
starna	150 "

### **Riserva di caccia no. 3 Cittanova superficie 1030 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul promontorio Malin. Da qui il confine va attraverso la costa del mare fino al confine esterno della riserva di caccia statale Donja Mirna vicino all'albergo Laguna sulla strada Novigrad-Bužanija-Brtonigla il confine va fino all'incrocio della strada vecchia verso Katurani, per la strada 500 m verso nord, volta verso est sulla quota 59,0 sulla strada Cittanova-Buie, attraverso la strada verso Buie 400 m, poi attraverso la strada verso Fiorini, sulla strada Dajla-Kovri, arriva sotto il villaggio di Babići, per la strada verso Dajli all'incrocio della strada per Štroligarij (quota 27,4), attraverso questa strada a Štroligarij ed in avanti a nord ovest sulla quota 43,8 (Celige). Da qui circa 250 m verso nord verso il villaggio di Škarnice (Radini), avanti per la strada vecchia, per il pendio sud della gora e per il confine del bosco verso il punto iniziale sul promontorio Malin.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litoranea, tipo pianura, nord ovest della costa della penisola istriana

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	150 "
fagiano	100 "
starna	150 "

### **Riserva di caccia no. 4 Verteneglio superficie 1551 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale della riserva di caccia si trova a Nova Vas alla frontiera della riserva di caccia statale "Donja Mirnaž. Da qui il confine va verso nord est per la strada vecchia verso Baredine all'incrocio delle strade Nova Vas-Baredine nella gora sotto la cima Tisovica (trigonometro 165), per la gora poi per la strada aggira Grabice da est e nord, va verso nord ovest sulla strada Bracanija-Brtonigla. Poi attraversa la strada verso Verteneglio all'incrocio per Buie, attraversando la strada verso Buie, aggira Kršin (trigonometro 126), abbandona la strada e per pič di Kršin attraversa la valle in direzione di Kalandrija per la strada - per pič del colle va verso Kršete in direzione est sulla strada Brtonigla-Kršete. Per questa strada a Kršete, Burule, poi in direzione sud ovest attraverso la quota 74,2 verso il villaggio di Lukoni, Radini, per la strada vecchia attraverso la zona di Celiga fino alla quota 43,8, poi verso sud e sud est per la strada verso Štroligarij fino alla strada Dajla-Fiorini-Brtonigla. Prosegue per la strada attraverso Fiorini all'incrocio sotto il villaggio di Babići, per la strada attraverso Kavaljera verso sud est sulla strada Bužinija-Novigrad-Kovri. Per la strada verso Cittanova 400 m all'incrocio con la strada verso est (quota 59,0). Poi per la strada verso est e sud est sulla strada Bužinija-Nova Vas confine della riserva di caccia statale "Donja Mirnaž e per il rispettivo confine - per la strada al punto iniziale a Nova Vas.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litoranea, tipo pianura, nord ovest della costa della penisola istriana

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	190 "
fagiano	120 "
starna	100 "

### **Riserva di caccia no. 5 Grisignana superficie 2774 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Livade-Ponte Porton vicino a Baredine (trigonometro 9,8) all'incrocio per il villaggio di Pavletiči. Il confine prosegue verso ovest fino a Ponte Porton per il confine della riserva di caccia statale Motovunska šuma, e poi avanti per il confine della riserva di caccia statale Donja Mirna, vicino alla diramazione per Grisignana, vicino a Jarpetra, Lovrencini e dall'incrocio per Sv. Ivan, cioè, Lozare circa 550 m per la strada verso Krasica verso il posto sul quale fino alla strada scende la strada da Danielis.

Per questa strada il confine passa per Danielis, verso nord vicino a Radanići e attraverso Čukat (quota 289) per la roccia, taglia il tracciato dell'elettrodotto, scende verso la gora e poi s'inalza vicino a Kavrija verso Klija e poi prosegue per la strada attraverso il tracciato della vecchia ferrovia, taglia la strada regionale Grisignana-Triban presso la quota 267 e prosegue a sinistra da Ražmani attraverso Košutići a Valle. Di nuovo taglia il tracciato dell'elettrodotto e va verso il piè della Punta. All'incrocio delle strade da Tribana, Bibali e Marušići il confine volta verso nord est, attraversa la strada e sul trigonometro 262 sbocca sulla strada vicino alla petriera, passa per Marušići in direzione di Čepić fino al posto d'inclusione della strada dalla petriera a parte destra. Qui il confine svia a sinistra a Bazuji poi per il ruscello contra corrente fino al ponte sul punto trigonometrico 257, da qui per la strada verso nord est attraverso Vrnjak e per la strada attraverso Kolići (trigon. 404) lungo il colle di Dugo brdo a Puzeralo. Da Puzeralo va per la strada Kučibreg-Hrvoji fino al confine con la Repubblica di Slovenia. Il confine poi continua per il rispettivo confine fino al posto dove il ruscello Maliska abbandona il confine statale. Qui svia verso sud est per il sentiero attraverso la roccia fino alla sella, poi per il sentiero verso sud ovest nella gora del ruscello tra Galeševo e Zelenac, vicino a Rovina, attraverso la strada locale Čepić-Šterna, passa attraverso Rakari fino a Lokve, 250 m a sud il confine svia verso sud ovest attraversa la strada regionale Šterna-Lucija sul posto 300 m lontano da Peršič verso Lucija e continua tra Dombrove e Pesarija fino a Lokvine. Taglia la strada locale tra Sv. Ivan e Makovci e prosegue per la strada verso sud 350 m poi all'insù verso sud est per la gora fino a Lokva davanti all'elettrodotto, poi attraverso Vižintini Vrhi per la strada fino a Rucaji. Da Rucaji scende per la gora sud, vicino a Stopari attraversa il ruscello va al punto iniziale vicino a Pavletiči.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianeggiante montuoso a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	90 pezzi
lepre	190 "
fagiano	160 "
starna	120 "

#### **Riserva di caccia no. 6 Momjan superficie 1470 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso il villaggio di Hrvoji, 90 m dalla stazione di trasformatori elettrici al confine con la Repubblica di Slovenia. Da qui il confine attraversa la strada 600 m fino a Puzerali, poi svia attraverso la strada verso Dugo brdo e dopo 450 m si dirama dalla strada attraverso la strada verso ovest lungo al Dugo brdo, sopra Podiže e Bukovje, va verso sud ovest a Kalići (quota 404) e a Vrnjak. Da qui attraversa la strada in direzione di Marušići fino al ponte sul ruscello Bazuji, poi secondo la corrente per il ruscello fino alla strada d'asfalto Šterna-Kaštel. Il confine prosegue per la strada attraverso Marušići verso Kavi, vicino alla petriera, tra Punta e Finida, fino alla fine della strada, all'incrocio delle strade davanti alla coma Krug (quota 305). Da qui il confine va per la strada verso ovest circa 700 m, poi verso nord ovest attraverso i campi fino alla stazione di trasformatori elettrici. Qui taglia la strada Bibali-Sv. Ivan e 250 m dalla strada cambia direzione verso ovest, poi va verso nord, taglia il tracciato dell'elettrodotto e arriva sulla strada Buje-Momjan sulla quota 195. Prosegue poi per il sentiero verso Vuki 200 m dalla strada svia verso nord est fino alla strada Moružija-Kremenje vicino a Gambozija. Da qui va verso nord ovest, sbocca sulla strada d'asfalto 350 m a ovest dalla Petriera. Da qui va verso la quota 181,4 e va all'ingiù di Rebar nell'alveo del ruscello Argile e per il ruscello fino allo sbocco nella Dragonja e poi per Dragonja - secondo il confine con la Repubblica di Slovenia arriva al punto iniziale vicino al villaggio di Hrvoji.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianeggiante montuoso a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	150 "
fagiano	100 "
starna	50 "

#### **Riserva di caccia no. 7 Portole superficie 2744 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova 230 m a sud dal trigonometro 331 vicino al ruscello confinale Maliska sul posto dove il ruscello entra in Repubblica di Croazia. Il confine prosegue verso est secondo il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia fino a Dugo brdo a ovest dell'abitato di Hrib. Il confine poi scende ripidamente verso sud est fino al ruscello Jurat e va per il ruscello allo sbocco nella Bračana e poi avanti per Bračana allo sbocco nella Mirna e per Mirna (alveo nuovo) secondo la corrente fino alla riserva di caccia Motovunska šuma vicino alla strada nuova Gradinje-argine Butoniga. Poi il confine va attraverso la strada Topčice-Livade secondo il confine della riserva di caccia statale, circa 2,5 km da Livade fino all'incrocchio della strada per il villaggio di Pavletiči (quota 9,8 m) e poi per la strada verso nord attraverso la vecchia linea ferroviaria fino alla strada Buri (trigonometro 167) Pavletiči e per la stessa strada nel villaggio di Pavletiči. Da qui va verso nord attraverso la valle poi all'insù del colle tra il villaggio di Stopari e Kaldiri per la strada verso Pucaji (Kaligarići) e attraverso Vrhi a nord davanti all'elettrodotto. Da qui il confine prosegue verso nord ovest per la gora e la strada fino a Lokvine all'incrocchio delle strade che portano a Sv. Ivan e Makovci. Da qui il confine passa per i campi verso nord tra Pesarija e Dombrava, taglia la strada verso Peršiči e continua verso nord est fino alla strada regionale Sv. Lucija-Šterna sul posto 300 m da Peršiči verso Šterna. Il confine continua verso nord est per la strada a Rakari, poi per la strada fino alla strada locale Čepič-Šterna e prosegue per la strada verso nord vicino al ruscello a destra dalla Stara Šterna e avanti per la gora verso nord est fino alla sella - quota 407,7; dalla sella scende in stessa direzione per la roccia al punto iniziale.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica, tipo pianeggiante montuoso a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	90 pezzi
lepre	180 "
fagiano	160 "
starna	120 "

#### **Riserva di caccia no. 8 Mirna superficie 3150 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Bulaž al confine della riserva di caccia statale Motovunska šuma. Da qui il confine va verso sud est attraverso Žugane e Stancija, attraversa la zona di Korenika, vicino al trigonometro 57, attraverso il lago Butoniga fino al trigonometro 132 (Juradovo brdo). Da qui il confine va verso nord est fino al villaggio Mesarići, poi verso est attraverso il villaggio di Buršiči e poi verso nord est fino alla quota 327 - Vedunova mejica. Da qui prosegue per strada vicino a Kamenica e Čankiči, svia verso nord, dall'ovest aggira il villaggio di Kotli, poi prosegue per la strada verso nord attraverso Glistonija sulla strada per Čiritež. Da qui per la strada fino all'incrocchio poi avanti per la strada verso ovest fino alla curva vicino a Mohorove njive, avanti verso nord ovest sulla quota 240 accanto all'abitato di Mavrići fino Brgod (quota 274). Da qui per la strada fino alla linea ferroviaria Pinquente-Pola nella zona di Strana od Sv. Marije. Da qui verso ovest per la linea ferroviaria fino a Počekaj, da Počekaj per la strada fino al confine con la Repubblica di Slovenia. Il confine prosegue secondo il confine tra la Repubblica di Croazia e la Repubblica di Slovenia verso ovest fino a Dugo Brdo, a ovest dall'abitato di Hrib, da qui scende verso sud est fino al Juradov potok, per il ruscello fino allo sbocco nella Bračana, per Bračana allo sbocco nel fiume di Mirna e per il fiume secondo la corrente (alveo nuovo) fino al confine della riserva di caccia statale Motovunska šuma, vicino alla strada nuova di Gradinje-argine Butoniga e secondo questo confine verso il punto iniziale a Bulaž.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia di tipo pianeggiante montuoso a nord della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	100 pezzi
lepre	450 "
fagiano	460 "
starna	230 "

#### **Riserva di caccia no 9 Ciceria superficie 12150 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Počekaj-Brest, all'incrocchio per Rakitovec, va per la strada fino a Počekaji, da Počekaji per la linea ferroviaria fino al posto nella zona di Strana od Sv. Marije, va verso nord est per la strada a sud da Osuja (trigonometro 604) sulla quota 582, da qui avanti in direzione sud est attraverso la quota 627 attraverso la zona di Medvejica sulla quota 701. Da qui verso sud est e attraverso Srednji Vrh e Kosmej parallelamente alla quota 536 sul trigonometro 714 e poi avanti verso sud est vicino a Stražice (trigonometro 708) verso la grande curva per Lupoglav, poi va sopra l'area di Brus verso la cima

Sokolić (trigonometro 754) poi verso i trigonometri 756 e 779, e sulle quote 682 e 741. Da qui il confine prosegue verso sud est attraverso la quota 764, passa sotto l'area di Kras (quota 665) e va verso il punto 400 m nord ovest da Maljerovi Dvori. Poi svia verso nord est, passa vicino alla quota 918 e va a Boljunki dol e da qui sulla quota 1049. Da qui il confine va secondo il confine tra la Regione istriana e la Regione litoraneo - montana fino al confine con la Repubblica di Slovenia e secondo il rispettivo confine fino al punto iniziale sulla strada Počekaj-Brest.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di tipo montano montanaro a nord della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

cervo	50 pezzi
capriolo	200 "
cinghiale	50 "
lepre	225 "

#### **Riserva di caccia no. 10 Roč superficie 2720 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso la quota 327 Vedunova mejica, da qui va per la strada accanto a Kamenica e Čankiči, volta verso nord, da ovest aggira il villaggio di Kotli, prosegue per la strada verso nord attraverso Glistanija sulla strada per Čiritež. Da qui avanti per la strada all'incrocio poi avanti per la strada verso ovest fino alla curva vicino a Mohorove njive, avanti verso nord ovest sulla quota 240, accanto all'abitato di Mavrići fino a Brgod (quota 274). Poi prosegue per la strada fino alla linea ferroviaria Pingvente-Pola nella zona di Strana od Sv. Marije, avanti verso nord est per la strada a sud da Osuje (trigonometro 604) sulla quota 582, da qui avanti verso sud est attraverso la quota 627 attraverso l'area di Medvejica sulla quota 701. Da qui verso sud est attraverso Srednji vrh e Kosmej accanto alla quota 536 sul trigonometro 714 e avanti verso sud est accanto a Stražica (trigonometro 708) sulla grande curva della strada per Lupoglav, per la strada verso sud accanto alla quota 573, poi verso ovest e sud ovest fino alla zona di Beli Grad (quota 560) poi avanti verso sud est fino al trigonometro 505. Qui svia improvvisamente verso sud ovest, attraversa la strada Lupoglav-Ročko polje presso la quota 406, prosegue verso sud ovest attraverso il villaggio di Buraj, per la strada verso il villaggio di Mrzliči all'incrocio dove volta verso sud e prosegue per la strada verso sud e sud ovest accanto al trigonometro 399 attraverso la quota 372, nel villaggio di Muzarina verso ovest, passa a nord da Travji breg e arriva a Poljanica, da Poljanica va verso nord ovest su Trovir (quota 345), da qui all'incrocio delle strade vicino a Zapasjak e per strada attraverso la quota 276, Sv. Todor e il villaggio di Duričići fino a Devnica (trigonometro 361) e attraverso Veštino e Muni brdo al punto iniziale presso Vedunova Mejica.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia di tipo pianeggiante e montano a nord della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	200 "
fagiano	260 "
starna	150 "

#### **Riserva di caccia no. 11 Albona superficie 2486 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova nel Porto di Fianona, da qui va per la strada vecchia verso la città di Fianona, da Fianona per la strada Fiume-Pola fino a Vozilići, poi per la strada fino a Kršan, da Kršan per la strada Eržišće-Nedeščina fino alla ex-clinica ostetrica di Vinež, poi svia attraverso la strada per Marcilnica va fino all'incrocio con la strada Fiume-Pola e secondo questa strada fino all'incrocio della strada Albona-Koromačno. Da qui va attraverso la gora verso Arsa, da Arsa per il canale di scarico fino al posto dove il tracciato dell'acquedotto taglia il canale, avanti per il tracciato dell'acquedotto fino a Uzerovac, da qui per la strada fino a Salakovci, da Salakovci per la strada fino all'incrocio della strada Albona-Koromačno con la gora CT Vlaška, poi per la strada dietro il pantano Boškovića, per la strada sotto la quota Breg 404 verso la casa Golaš (V. Vlačić), per la strada vecchia a Prodol (Teštići), Mikaljini, Goli Vrh, vicino a Krušvić fino alla Mecakonova kapelica. Da qui per la gora sulla strada Albona-Ravni (dopo Kosi) per la strada verso Ravni, fino all'incrocio Drenje, da qui per la strada fino a Pribeli, poi avanti per la gora nella baia Vodišnica e per la costa del mare verso il punto iniziale a Porto Fianona.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di tipo pianeggiante montano a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	360 "
fagiano	260 "
starna	240 "

#### **Riserva di caccia comune no. 12 Koromačno superficie 3472 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova nella baia Vodišnica, poi il confine va attraverso la gora fino a Pribeli, da qui per la strada fino all'incrocio Drenje, volta a destra verso Albona fino alla sede della gora e alla strada dopo Kosi, poi avanti va per la gora fino a Mecakonova kalepica, da qui per la strada vicino a "Krušvič" verso Goli Vrh, poi per la strada a Mikaljini, Prodol (Teštići), per la strada vecchia alla casa Golaš (V. Vlačić), da qui per la strada sotto la quota 404 Breg dietro il pantano Boškovica fino all'incrocio della gora della CT Vlaška con la strada Albona-Koromačno. Da qui per la strada verso Koromačno fino allo disvio per Trget, per la strada attraverso Lončari e Gostinje fino a Kapelica a sud da Trget. Da qui per la costa del mare fino alla cinta dell'autocampeggio Tunarica nella baia di Tunarica accanto alla cinta dell'autocampeggio all'altra parte della penisola di Ubaš nell'area detta Vanjski kraj ed avanti per la costa del mare fino al punto iniziale nella baia Vodišnica.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di tipo pianeggiante montano a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	150 "
fagiano	130 "
starna	80 "

#### **Riserva di caccia no. 13 Vinež superficie 1416 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova all'incrocio delle strade Fiume-Pola ed Albona-Koromačno, da qui va per la gora fino ad Arsa, prosegue per il canale di scarico fino al punto dove il tracciato dell'acquedotto taglia il canale, va per il tracciato dell'acquedotto, attraverso Cerovo e Lazi, scende a Letajčica, da qui per il tracciato dell'elettrodotta ultimo a ovest svia verso nord, attraverso Špeharica e il trigonometro 237 arriva alla strada che porta da Arsa verso Topid, per la stessa strada attraverso la quota 271 a Marići, dove volta a sinistra e per la strada nuova scende nella valle d'Arsa, attraversa la linea ferroviaria, arriva al fiume Arsa, va per il fiume Arsa contra corrente fino alla gora Pičanska draga ed avanti contra corrente per il fiume Arsa fino al posto dove la gora Draga taglia il fiume Arsa. Da qui va per la gora verso l'incrocio Pilj, volta per la strada fino a Radovići-incrocio per Eržišće. Da qui prosegue per la strada fino all'ex-clinica ostetrica Vinež, svia per la strada per Marcilnica e per la strada va alla strada Fiume-Pola e per la stessa strada fino al punto iniziale all'incrocio con la strada Albona-Koromačno.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di tipo pianeggiante montano a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	260 "
fagiano	250 "
starna	180 "

#### **Riserva di caccia no. 14 Kršan superficie 2225 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova a Vozilići, da qui il confine passa per la strada fino all'incrocio della strada e la linea ferroviaria, poi per la linea ferroviaria verso ovest fino all'incrocio con la strada Vozilići-Tunel Učka sotto il villaggio di Paliski. Da qui prosegue per la strada Vozilići-Tunel Učka attraverso Čepić fino a Sušnjevica, per la strada da Sušnjevica verso nord fino al posto dove la strada taglia la linea ferroviaria e per la linea ferroviaria fino al punto 300 m a nord dalla quota 201, gira verso ovest sul punto sulla strada circa 750 m dall'argine Letaj (attraverso il villaggio Travalji), al villaggio Mavrovići, per la parte sud del villaggio verso ovest circa 250 m nella gora. Da qui verso sud ovest vicino al villaggio Kruljci, per la gora verso Barešići attraverso la strada Belaj-Letaj 150 m sud est da Barešići scende verso est nella



gora fino a Letajski potok. Da qui verso Posertski potok, fino al ponte sulla strada Potpićan -Pazin. Dal ponte per il fiume Arsa fino al posto sotto Beljuska, avanti verso la gora Draga e per la gora sulla strada locale Labin-Šumber, incrocio Pilj. Da qui per la strada attraverso Radovići verso Kršan e per la strada Kršan-Vozilići al punto iniziale a Vozilići.

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di tipo pianeggiante a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	115 "
fagiano	100 "
starna	100 "

##### **5. Riserva di caccia no. 15 Pićan superficie 2.148 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova circa 60 m a ovest da Orički brijeg (quota 379), va verso sud fino alla strada vecchia Gorica-Orič (quota 336,0), poi per la strada verso Gorica fino all'incrocio delle strade, poi in direzione nord est nella Pićanska draga fino al fiume Arsa. Poi prosegue per il fiume Arsa contra corrente fino al canale Posert, per il canale Posert verso Letajski potok. Da Letajski potok arriva a sud ovest attraverso la valle nella gora a sud dal casale di Tajmari. Per la gora fino alla strada Tajmari-Šerebi-Banovina sulla diramazione per il casale di Stoci. Da qui verso est fino alla strada sul dorsale (70 m SE dal trigonometro 350,9 m) per la strada vecchia verso sud attraverso la strada Tajmari-Banovina fino al villaggio di Zovići. Per la strada da Zovići fino alla strada Banovina-Grobnik, per la strada circa 370 m verso Grobnik, poi in direzione S-SO nella gora poi sul dorsale circa 50 m NE dal trigonometro (no. 69) 175,9 m ed avanti nel Krbunski potok. Per il ruscello verso NE circa 1100 m fino alla gora che scende dalla parte sinistra del monte. Per la gora secondo corrente fino alla strada Beloglavski breg-Sidreti sul giogo tra Krbunski potok e Golgorički dol (quota 266) avanti in direzione SE per la strada e poi per il pendio fino a Golgorički potok 70 m più verso sud dal ponte sotto il villaggio di Poldrugovci. Secondo corrente per il ruscello circa 430 m volta verso SO sulla strada vecchia verso Škrbanski Breg, va fino all'incrocio delle strade 50 m dal trigonometro 307 (quota 210). Da qui va a sud verso Škrbanski Breg ed avanti a Švički potok (80 m contra corrente dalla parete sulla strada vecchia Floričići-Slavići). Per il Švički potok prosegue contra corrente fino a circa 240 m prima del villaggio di Žlepčari, poi verso SO verso i villaggi Kostrčani-Cinkopani, attraversa la strada Gračiče-Pićan sulla diramazione per il casale di Kostrčane, poi prosegue per la strada vecchia a sud ovest, 200 m da ovest del villaggio Rimanići, va verso sud ovest fino alla strada Marfani-Dermiți circa 270 m a nord dal villaggio di Marfani. Aggira Marfani circa 150 m da ovest e va per la strada Marfani-Šimunčići verso sud, attraversa la strada Žminj-Katarina all'incrocio per Pužari, va per la strada verso Pužari circa 350 m, poi va verso sud, da ovest aggira il villaggio di Piletići e arriva al punto iniziale 60 m a ovest dalla quota 379 (Orički brijeg)

Posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di carattere pianeggiante montano a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	350 "
fagiano	400 "
starna	150 "

##### **Riserva di caccia no. 16 Pisino I superficie 7.343 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla quota 322 presso Lokvice, a nord dal villaggio di Kvešti. Da qui il confine prosegue verso sud, aggira Kveštići da sud, circa 350 m verso sud ovest, poi verso sud e va in direzione ovest a Perovac, qui svia verso sud ovest fino a Strašnica, passa vicino a Pivičevica, poi avanti verso sud ovest arriva sulla strada Sv. Ivan-Muntrilj 500 m a est da Majkus. Da qui prosegue verso sud attraversando Dubokovac al villaggio di Bratovići, svia verso sud est sulla quota 286, poi verso sud attraverso la quota 250,8 fino alla quota 270,3. Prosegue verso sud ovest fino alla quota 296,5 (Rušnjak), avanti verso sud attraverso Ravnjaci fino al villaggio di G. Jakići, da qui verso sud e sud est fino alla strada Zgrablići-Mofardini circa 800 m da Mofardini e prosegue verso sud, aggira Knapići e Draguzeti da nord e va sulla quota 299 vicino a Radetići. Da qui va verso la quota 295,5 e avanti verso est vicino a Borčevica sulla quota 197, avanti fino al punto 500 m a est dalla quota 197, svia circa 400 m a nord fino a Jama e attraverso Dražica verso est sulla strada Krajcar Breg-Sv. Petar u Šumi 300 m a nord da Krajcar Breg. Dalla strada il confine prosegue verso est e nord est vicino a Pamići e la quota 355 sulla quota 371. Poi avanti verso est, dalla parte sud aggira Maretići, arriva sulla strada Žminj-Pazin sulla quota 378, e prosegue verso nord est fino a Šajinovci. Da qui verso sud est

attraverso la strada Katun Lindarski-Žminj fino al villaggio di Tankovići, da qui verso est vicino a Petrov grm ed avanti verso sud est attraverso la quota 396, la strada Milotski Breg-Laginji e l'area di Buharišće sulla quota 366, fino al villaggio di Babići, dove sulla quota 400,5 volta verso nord est e attraverso la quota 387 e il trigonometro 413 arriva all'incrocio delle strade a nord ovest da Gorica. Da qui verso nord fino alla strada vecchia Gorica-Orič sulla quota 336, avanti verso nord fino al Orički Breg sulla quota 379. Poi avanti verso nord, da ovest aggira il villaggio di Piletići, va verso nord, attraversa la strada Žminj-Katarina all'incrocio per Pužari, va per la strada Marfani-Šimunčiči, aggira Marfani, va fino alla strada Marfani-Dermity a nord da Marfani, da ovest aggira Rimanići, va per la strada vecchia, attraversa la strada Gračišće-Pičan sulla diramazione per Kostrčani, aggira Žlepčari da sud va al Švički potok, per il ruscello secondo corrente fino alla barriera sulla strada vecchia Floričiči-Slavići.

Il confine poi prosegue attraverso Škrbanski Breg all'incrocio sulla quota 210, sulla strada vecchia verso Škrbanski Breg, fino al Gologorički potok, per il ruscello contra corrente fino al ponte presso il villaggio di Poldrugovci. Qui all'improvviso svia verso nord ovest, passa a nord da Škopljaci e Žugčiči, e a sud da Šepčiči e Lukačiči e va verso il villaggio di m. Škljonki, avanti verso sud ovest sulla quota 285 e verso nord ovest attraverso il trigonometro 388 sulla quota 398. Da qui verso nord ovest fino a Durari, poi avanti verso ovest 800 m dalla linea ferroviaria vicino al ponte di Pazinčica, per la linea ferroviaria verso ovest fino al posto 300 m a est dal villaggio di Jureši, aggira il villaggio di Fakini da nord, va verso la quota 366,2 vicino al villaggio di Brčani, avanti verso ovest fino alla quota 212,2 attraversa la strada Pazin-Tinjan presso il villaggio di Picupari, da sud aggira il villaggio di Šurani e va verso nord ovest fino all'area di Karlovac, da qui verso nord verso Muškovič vrh o avanti attraverso Kostanjevica (trigonometro 393), Bajanovica fino al punto 500 m a est dal villaggio di Livaki, svia verso ovest passa vicino a Livaki e attraverso Kurbino Brdo avanti verso ovest al punto iniziale presso Lokvice.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica di carattere pianeggiante montuoso nella parte centrale della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	150 pezzi
lepre	530 "
fagiano	450 "
starna	150 "

#### **Riserva di caccia no. 17 Pisino II superficie 5.900 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla quota 322 presso Lokvice a nord dal villaggio di Kvešti. Da qui va verso est attraverso Kopitarsko polje, passa 250 m a nord da Kurbino brdo e attraverso Livačka glava fino al villaggio di Livaki, 500 m a est da Livaki svia improvvisamente verso sud ovest attraverso Bajanovici, Kostanjevica (trigonometro 393) verso Muškovič vrh, da qui 1300 m verso sud fino a Karlovac, poi verso sud est, aggira il villaggio di Šurani da sud, attraversa la strada Pazin-Tinjan a nord da Picupari, va verso est parallelamente alla quota 212,2 fino alla quota 366,2 vicino a Brčani. Da qui il confine prosegue verso nord est, da nord aggira il villaggio di Fakini e a est dal villaggio di Jureši sbocca sulla linea ferroviaria Pula-Buzet. Poi il confine va secondo la linea ferroviaria attraverso Pisino fino al ponte di Pazinčica, lascia la linea ferroviaria e presso Durari svia verso sud est fino alla quota 398.

Da qui per il canale verso nord est, taglia la linea ferroviaria nonché la strada Pazin-Cerovlje presso il trigonometro 262, va al villaggio di Brhaji e avanti verso nord sulla quota 153 vicino a Gabrijelići. Qui svia improvvisamente verso est circa 800 m, poi verso nord est attraverso Japljen brih sulla quota 175, a ovest dal villaggio di Pagubice. Prosegue verso nord ovest attraverso il villaggio di Podbrdo fino al trigonometro 312, avanti verso nord ovest, aggira da sud il villaggio di Podmerišće e va al Dragučki potok.

Per il ruscello avanti a sud dal trigonometro 132 (Juradovo brdo), svia verso ovest, attraversa il lago di Butoniga, passa vicino al trigonometro 57, continua verso nord ovest, passa per Korenike e attraverso stancija e Žugi fino al confine della riserva di caccia statale Motovunska šuma vicino a Bulaž.

Da qui va per il confine della riserva di caccia statale fino a Vižinadske vode sopra Krvar e poi verso sud, a ovest da Špinovci fino a Veli Most, da ovest aggira il villaggio di Močitade e va sulla quota 390,0 (Brig). Da qui prosegue fino a Mutika, dove svia verso sud est, passa vicino a Veli Brig, svia 400 m a nord est, poi va verso sud attraverso Kramarke fino al villaggio di Paljuhi, sulla quota 315,0, Smaličev breg e al punto iniziale sulla quota 322.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia di carattere pianeggiante-montuoso nella parte centrale della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	150 pezzi
lepre	480 "
fagiano	350 "

starna 150 “

### **Riserva di caccia no. 18 Pisino III superficie 11660 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sotto Juradovo brdo, 250 m a sud dal trigonometro 132. Da qui il confine prosegue verso est e nord est, parallelamente al villaggio di Juradi, avanti fino al villaggio di Mesarići e Buršiči, da qui fino a Vedunova Mejica (quota 372). Avanti fino a Muno brdo e attraverso Veštino brdo fino a Devnica (trigonometro 361), da qui attraverso il villaggio di Duričiči e Sv. Todor sulla quota 276. Il confine poi prosegue per la strada all'incrocio presso Zaposjak, a Trovir (quota 345) e arriva a Poljanica. Da Poljanica va verso est, passa a nord da Travji breg e attraverso il villaggio di Muzarina, la quota 372 e secondo il trigonometro 399 verso nord all'incrocio della strada per il villaggio di Mrzliči, attraversa il villaggio di Buraj, da qui sulla strada Lupoglav-Ročko Polje presso la quota 406, svia a nord est alla quota 505. Da qui verso nord ovest, attraverso Beli Grad (quota 560) poi verso nord est per la strada a sud dalla quota 573, attraversa la strada Lupoglav-Lanišče e sopra l'area di Brus va verso la cima di Sokolić. Da qui attraverso i trigonometri 756 e 779 e la quota 682, sulla quota 741, da qui verso sud est attraverso la quota 764, sotto l'area di Kras (quota 665) fino a Moljerovi Dvori. Da qui verso nord est, passa vicino alla quota 918, verso Boljunski dol, attraversa la quota 1049 e 800 m più a nord svia verso sud est, passa a sud dalla quota 902, svia verso sud attraverso Dolčin fino a Ošalj vrh, da qui verso sud est, passa a sud da Mala Draga ed all'improvviso svia verso sud ovest e attraverso Črmušnjak arriva al confine della riserva di caccia statale Maj sulla strada tra Žleb e Leskova Draga. Il confine poi prosegue secondo il confine della riserva di caccia statale, presso la quota 201 svia verso ovest, va verso la strada circa 750 dall'argine di Letaj, al villaggio di Mavrovići, dalla parte sud del villaggio circa 250 m nella gora. Da qui verso sud ovest, accanto a Kruljci per la gora verso Barešiči, attraverso la strada Belaj-Letaj presso Barešiči, attraversa Letajski potok sul posto dove la strada da Belaj arriva al ruscello, avanti a sud ovest attraverso la valle nella gora a sud da Tajmar. Per la gora va fino alla strada Tajmari-Šerebi-Banovian sulla diramazione per Stoci. Da qui il confine va verso est fino alla strada sul dorsale (trigonometro 350,9) per la strada vecchia verso sud attraverso la strada Tajmari-Banovina fino al Zovići. Da Zovići per la strada fino alla strada Banovina-Grobnik, per la strada verso Grobnik, poi nella gora poi secondo il trigonometro 175,9 a Krbunski potok. Per il ruscello verso nord est circa 1100 m fino alla gora che scende dalla parte sinistra del monte. Per la gora in ascesa fino alla strada Beloglavski Breg-Sidreti sul giogo tra Krbunski potok e Golgorički Dol (quota 266), avanti per la strada e per il pendio fino a Golgorički potok 70 m a sud dal ponte presso il villaggio di Poldrugovci. Qui svia improvvisamente verso nord ovest, passa vicino al villaggio di Škopljak, Žugčiči dalla parte nord e Šepčiči e Lukačiči dalla parte sud, va verso ovest al punto 350 m a nord dal villaggio di M. Škljonki, svia verso sud fino a M. Škljonki e va alla quota 285, svia verso sud 300 m, va avanti verso nord ovest al trigonometro 388 e al punto presso la quota 398, qui svia improvvisamente verso nord est al trigonometro 262. Da qui prosegue verso nord ovest a Brhaji, poi verso nord fino alla quota 153 presso Gabrijelići, svia circa 800 m a est e va verso nord est attraverso Japlen brih alla quota 175 a ovest dal villaggio di Pagubice.

Da qui continua verso nord ovest attraverso Podbrdo, al punto 400 m a sud ovest dal trigonometro 312, avanti verso nord ovest verso il villaggio di Podmerišče, aggira Podmerišče da sud, continua verso nord ovest attraverso Dragučki potok al punto iniziale presso Juradovo brdo.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia di tipo pianeggiante montuoso nella parte centrale e nord della pensiola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

cervo	10 pezzi
capriolo	140 “
lepre	740 “
fagiano	650 “
starna	150 “

### **Riserva di caccia no. 19 Parenzo superficie 5295 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale si trova sul posto chiamato Sabljunera a sud da Debeli rt (Punta grossa), verso est nel bosco Goli vrh, fino a Bućina lokva e avanti verso il complesso di Kampaladanja, per la parte est dello stesso fino all'orlo ovest del bosco della cima Skakalice, fino alla strada Mugeba-Fuškulin, ed attraverso essa verso est a sud dalla cima di Šanšar, e verso nord sulla parte della strada Poreč-Dračevac, da qui per la strada fino a Dračevac e avanti verso Muntizana. Il confine poi prosegue da Muntizana per la strada verso est fino alla petriere vecchia di Grižine, da dove poi prosegue a nord per la strada vianca fino alla strada Žbandaj-Lovreč. Per la rispettiva strada verso sud est fino alla diramazione per Medvidiči, da qui verso nord est per la strada che taglia la strada Pula-Buie a nord dalle case a Grivun ed avanti verso nord est per la strada fino a Jurcani. Da Jurcani verso est per la strada a Jakići Gorinji. Da Jakići Gorinji verso nord parallelamente a Ravnjak fino al monte di Rušnjak, poi a nord est alla strada Baderna-Tinjan a ovest dal pantano Šprahovica attraverso la strada in stessa direzione dopo 250 m svia verso la quota 290,8 Pedelinovac. Da Pedelinovac direttamente verso nord ovest, a sud da Sinožiči attraverso la strada Pula-Buie per la strada fino a nord dal monte Punčan, da qui a ovest fino a Ženodraga ed avanti per la strada attraverso la strada Žbandaj-Višnjan fino a Liskovac.

Da Liskovac verso nord ovest direttamente a nord dal villaggio di Dekovići e avanti per la strada all'incrocio con la strada Višnjana-Nova Vas presso Blokičkina hiža, avanti verso nord ovest per la strada tagliando la strada Poreč-Vižinada fino a nord da Kamenjak, poi verso nord alla quota 106,6 poi verso nord ovest alla strada Tar-Labinci, poi verso nord est fino a Bajmovica e da qui verso nord a Muklavica. Verso ovest fino alla quota 179,4 e per la strada verso ovest alla quota 115,3 Dračevac, avanti per la strada verso ovest fino a Tarska Finida, poi a sud ovest alla costa marittima nella baia Mramor. Per la costa verso sud al punto iniziale.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono essere segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale di tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	150 pezzi
lepre	550 “
fagiano	600 “
starna	200 “

#### **Riserva di caccia no. 20 Blatnica superficie 1843 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale va a est da Muklavica e a sud dal deposito acqueo verso est per il tracciato dell'acquedotto attraverso Ravnjaci, Stancija Brnobić, la quota 131 e per la strada sbocca sulla strada Brdo-Gradole e per la rispettiva strada va fino a Brdo e prosegue per la strada a Brijanovica poi per la strada a Oklen e per la strada sulla strada Žudetići-Porte Porton sulla quota 92, da qui per la strada fino a Vižinada.

Da Vižinada verso est fino alla quota 182 e per il ruscello fino a Vižinadske vale, poi verso sud all'incrocio con la strada sulla diramazione per G. Pahovići, poi verso sud ovest per la strada all'incrocio per Sv. Vidal, dall'incrocio direttamente verso sud est fino alla strada che accanto alla strada da Močitade si unisce con la strada Višnjana-Karolja e per la rispettiva strada verso ovest fino alla quota 302,0. Da questa quota verso nord per la strada Pula-Buie fino all'est da Šikinići. Da qui a ovest poi a nord dal villaggio di Baškoti fino alla quota 239,6 sulla strada Poreč-Vižinada, dalla quota per la strada verso sud ovest all'incrocio con la strada Tar-Labinci all'incrocio svia a ovest per la strada verso Tar verso il nord da Štidrika, da dove prosegue per la strada verso ovest fino a Koruna comprendendo Kornarija fino alla strada Tar-Labinci, poi per la strada verso nord est fino a Bajmovica e poi verso nord fino all'est di Muklavica, verso il punto iniziale.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono essere segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale di tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	180 “
fagiano	200 “
starna	50 “

#### **Riserva di caccia no. 21 Dubrava superficie 5007 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale si trova presso la quota Pedelinovac 290,8 e va verso nord ovest direttamente a sud dal villaggio di Sinožići avanti attraverso la strada Pula-Buie per la strada a nord dal monte Punčan, da qui a ovest fino a Ženodraga e poi per la strada attraverso la strada Žbandaj-Višnjana fino a Liskovac. Da qui verso nord ovest fino alla parte nord del villaggio di Dekovići e prosegue per la strada all'incrocio con la strada Višnjana-Nova Vas presso Bokičkina hiža, da qui verso nord ovest per la strada tagliando la strada Poreč-Vižinada fino alla parte nord di Kamenjak, da qui verso nord attraverso la quota 106,6 comprendendo Štidrike fino alla strada Tar-Labinci. Da qui per la strada verso est all'incrocio con la strada Poreč-Vižinada. Dall'incrocio per la strada verso Vižinada fino alla quota 239,6, poi verso est fino alla strada Pula-Buie presso Šikinići. Poi per la strada verso sud fino alla quota 302,0, da qui verso est fino alla diramazione per Močitada dalla strada Višnjana-Karolja. Da qui verso est dalla parte nord di Veli brig, fino alla strada, poi per la strada verso sud attraverso la quota 315,0 Badavac, fino all'est diramazione di Smoličev brig. Da qui verso sud ovest attraverso la quota 322,0, Perovac, per la strada fino alla strada Muntrilj-Sv. Ivan, da qui per la strada fino a Majkusi, poi per la strada verso sud fino a Sinožići, da qui per la strada verso sud est al punto iniziale.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono essere segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	170 pezzi
lepre	500 “
fagiano	550 “
starna	250 “

**Riserva di caccia no. 22 Kontija superficie 1100 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale si trova presso il promontorio Mrtva nel Limski kanal e prosegue per la costa marittima verso ovest fino al promontorio Šjole, poi verso nord per la costa marittima fino Sabljuneri a sud da Debeli rt (Punto Grosso), verso est nel bosco Goli vrh, fino a Bučina lokva e avanti verso il complesso Kampaladanja, per la parte est fino all'orlo ovest della cima di Skakavica, fino alla strada Mugeba-Fuškulin, e attraverso la rispettiva strada verso est a sud dalla cima Šanšar, o verso nord sulla strada bianca Poreč-Dračevac, poi per la strada fino a Dračevac e avanti verso Muntižana, da qui per la strada verso est fino alla vecchia petriera Grižine, poi per la strada verso sud est fino a Begarska lokva, poi per la strada verso sud fino al posto a est dal villaggio di Marasi dove la strada taglia la strada Gradina-Lovreč ed avanti per la strada verso sud fino alla strada Vrsar-Lim, ossia fino all'incrocchio della rispettiva strada con Kavadurski put. Da qui verso ovest per la strada a Kloštar, attraverso Gradina verso Flengi, ed avanti per la strada a Rupa. Da qui per la strada a Jasenovica, poi per la strada a Litari e Fuškulin. Da Fuškulin il confine prosegue per la strada verso ovest verso Kampaladanja e secondo l'orlo di Kampaladanja per la strada verso sud est verso la quota Črnjačić e da qui verso ovest attraverso Fratrija a Crlenki e poi per la strada verso sud attraverso Kamenarija, Valkanela fino a Vrsar, al posto dove la strada d'asfalto viene tagliata dal tracciato dell'elettrodotto presso la fabbrica di elettromateriale Neon e per il tracciato dell'elettrodotto al punto iniziale fino al promontorio Mrtva.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	100 “
fagiano	150 “
starna	50 “

**Riserva di caccia no. 23 Lovreč superficie 1850 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale della riserva di caccia si trova sul ponte sopra Limski kanal e passa per la strada Pula-Buje a nord ovest all'incrocchio dove svia a ovest verso Vrsar all'incrocchio con Kavadurski put e prosegue per la strada a nord fino al posto dove a est dal villaggio di Marasi taglia la strada Gradina-Lovreč ed avanti a nord per la strada fino a Begarska lokva, poi a nord ovest per la strada fino alla vecchia petriera Grižine, poi a nord per la strada bianca, fino alla strada Zbandaj-Lovreč. Per la rispettiva strada verso sud est fino alla diramazione della strada per Medvidiči, da qui a nord est per la strada che taglia la strada Pula-Buje a nord delle case a Grivun ed avanti a nord est per la strada fino a Jurcani. Da Jurcani verso est per la strada a Jakići Gorinji ed avanti a est fino alla strada che svia verso sud est fino al posto dove taglia la strada a stessa distanza da Mofardini e Zgrabljici, avanti verso sud a ovest da Terleviči fino alla pianura con il pantano Čerovača, poi verso sud est per la strada all'incrocchio con la strada tra Knapići e Draguzeti, poi a sud ovest per la strada tagliando la strada Selina-Barat fino al posto tra la petriera e Vrh Draguzeti, poi fino al posto chiamato Pećinovci e avanti a sud ovest per la strada al punto iniziale.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale tipo pianeggiante a nord ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	180 “
fagiano	200 “
starna	50 “

**Riserva di caccia no. 24 Pola I superficie 2250 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso l'officina del gas nella baia Pilica. Da qui prosegue verso nord est vicino alla quota 24,9 per la strada fino alla via Promontore all'incrocchio per Busoler avanti verso nord ovest all'incrocchio Kaštanjer (quota 19,4). Qui svia verso sud est e va per la strada verso Sissano all'incrocchio con la strada vecchia (circa 600 m dopo l'incrocchio per Jadreški). Per la rispettiva strada va verso sud ovest, aggira Ševe da est e arriva all'incrocchio delle strade circa 500 m a sud est da Ševe,

avanti per la strada verso sud est attraverso le quote 41,8 e 50,0 all'incrocio delle strade sulla quota 61,4 (circa 700 m a nord ovest da Libora), svia per la strada verso sud ovest, attraverso l'area di Vrčeran arriva all'incrocio delle strade circa 200 m a nord est dal trigonometro 70,5 avanti per la strada verso sud est fino alla strada Lisignano-Medolino, per la rispettiva strada fino all'incrocio con la strada tra Kamenica e Šaraji, per la rispettiva strada fino all'incrocio, avanti per la strada verso sud est fino all'incrocio, da qui verso sud fino a Sant'Antonio (trigonometro 56,7) poi per la strada verso sud est sulla quota 37,2 e da qui per la strada attraverso l'area di Kažela arriva sulla costa marittima circa 600 m a ovest dalla baia Lokvica. Secondo la costa marittima il confine prosegue verso ovest fino al punto iniziale presso l'officina del gas nella baia Pilica.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima tipo pianeggiante a sud estremo della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	140 “
fagiano	350 “
starna	160 “

#### **Riserva di caccia no. 25 Pola II superficie 4200 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa marittima presso Ribarica al confine della riserva di caccia statale Budava. Da qui va verso nord e nord ovest fino all'area di Vizače e da qui fino a Glavica presso Valtura. Poi verso la quota 131,7, all'incrocio della strada a sud di Filnica e per la strada fino alla quota 120,1 sulla strada Muntić-Sladonja circa 1200 m più a nord da Muntić. Poi prosegue verso ovest all'incrocio della strada circa 300 m sud est da Radeki, svia per la rispettiva strada verso sud, all'incrocio delle strade svia verso sud ovest, va all'incrocio delle strade presso il trigonometro 104,2 e per la strada fino alla strada Loborika-Pula sulla quota 92,4 circa 1000 m a sud da Loborika, poi per la strada verso ovest fino al trigonometro 99,3 poi per la strada verso sud attraverso Stancija Piletići, quota 67,7 arriva sulla strada Pula-Rijela all'incrocio presso Petriš (quota 52,6). Da qui il confine prosegue per la strada verso sud, aggira la casa di pena da ovest e va all'incrocio con la strada (circa 300 m a nord est dal trigonometro 76,6) e per la rispettiva strada va circa 180 m verso sud, poi svia verso sud est, attraversa la strada Katarova Stancija-Šikići presso il trigonometro 72,4 e va all'incrocio delle strade circa 500 m a nord ovest da Jadreški, svia verso sud ovest, aggira Jadreški da ovest e attraverso l'area di Muništine arriva all'incrocio delle strade Jadreški-Šikići, per la via verso est arriva sulla strada 500 m a sud da Jadreški, per la strada fino alla strada Pula-Šišan e per la rispettiva strada fino all'incrocio Kaštanjer (quota 19,4). Poi il confine aggira la città di Pola da est e nord e arriva sulla costa marittima nella vaia Vela Draga. Per la costa marittima il confine prosegue verso nord ovest fino al promontorio Skela a sud da Peroj. Poi il confine prosegue attraverso Peroj fino all'incrocio della strada Fasana-Peroj-Marčana, continua attraverso il villaggio di Marana sulla quota 65, da qui verso il pantano, dal pantano per la strada carrozzabile e per l'orlo del bosco il confine va verso sud est sulla strada Pola-Dignano, tagliata presso il trigonometro 143,5, passa a sud da Kangrota, svia verso nord est poi verso est sulla quota 153,3 passa sopra l'area di Makarovica e arriva al trigonometro 171,4. Poi prosegue verso sud ovest attraverso le quote 152,3 e 135,1. 500 m dalla quota 135,1 svia verso sud est e arriva sulla strada Pola-Fiume, 500 m a nord ovest dall'incrocio per G. Radeki. Poi 500 m per la strada verso Marčana, svia verso sud est e attraverso Mandalena. Poi continua verso est sulla quota 143,1, sulla strada locale Kavran-Pavičini 300 m a sud ovest da Pavičini, scende verso sud est vicino a Martulini e per la gora arriva sulla costa del mare nella baia V. Vinjole. Per la costa del mare il confine arriva al punto iniziale al confine della riserva di caccia statale "Budavaž".

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima tipo pianeggiante a sud della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	80 pezzi
lepre	280 “
fagiano	400 “
starna	150 “

#### **Riserva di caccia no. 26 Lisignano superficie 1450 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova al confine della riserva di caccia statale "Budavaž" a Glavica presso Valtura. Da qui prosegue per la strada verso ovest alla quota 131,7, poi

all'incrocio delle strade a sud da Filnica e per la strada fino alla quota 120,1 sulla strada Muntić-Sladonja circa 1200 m a sud da Muntić. Da qui prosegue verso ovest all'incrocio delle strade circa 300 m a sud est da Radeki, qui svia per la stessa strada verso sud, all'incrocio delle strade svia per la strada verso sud ovest, va all'incrocio delle strade preso il trigonometro 104,2 e per la strada fino alla strada Loborika-Pola sulla quota 92,4 circa 1000 m a sud da Loborika. Avanti per la strada verso ovest, fino al trigonometro 99,3 poi per la strada verso sud attraverso Stancija Piletići, la quota 67,7 arriva sulla strada Pola-Fiume all'incrocio presso Petriš (quota 52,6). Da qui continua verso sud per la strada, aggira la casa di pena da ovest e va all'incrocio con la strada (circa 330 m a nord est dal trigonometro 74,6), per la rispettiva strada continua circa 180 m verso sud poi svia a sud estm attraversa la strada Katarova Stancija-Šikići presso il trigonometro 72,4 e va all'incrocio delle strade circa 500 m a nord ovest da Jadreški, svia verso sud ovest, aggira Jadreški da ovest e attraverso l'area di Muništine arriva all'incrocio delle strade Jadreški-Šikići per la strada verso est arriva sulla strada circa 500 m a sud da Jadreški, per la strada all'incrocio sulla strada Pola-Sissano ed avanti verso sud est fino all'incrocio con la strada vecchia, per la rispettiva strada verso sud ovest, aggira Ševe da est e arriva all'incrocio delle strade circa 500 m a sud est da Ševe, poi continua per la strada verso sud est attraverso la quota 41,8 e 50,0 all'incrocio delle strade sulla quota 61,4 (circa 700 m a nord ovest da Lobora) svia per la strada verso sud ovest, attraverso l'area di Vrčevan arriva all'incrocio delle strade circa 200 m a nord est dal trigonometro 70,5, poi continua per la strada verso sud est fino alla strada Lisignano-Medolino, per la strada fino all'incrocio con la strada tra Kamenica e Šaraji, per la rispettiva strada fino all'incrocio, poi per la strada verso sud est fino all'incrocio, da qui verso sud fino a Sant'Antonio (trigonometro 56,7) poi per la strada verso sud est sulla quota 37,2 e da qui per la strada attraverso l'area di Kažela arriva sulla costa marittima circa 600 m a ovest dalla baia Lokvica. Per la costa marittima il confine continua fino al confine della riserva di caccia statale "Budavaž nella baia Karigadur, e prosegue secondo il confine della riserva di caccia statale attraverso Lisignano, Valtura fino al punto iniziale nel villaggio di Glavica.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia marittima tipo pianeggiante a sud est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	60 "
fagiano	180 "
starna	200 "

#### **Riserva di caccia no. 27 Marčana superficie 2170 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pola-Fiume (quota 187,3). Da qui prosegue verso nord ovest per la strada fino all'incrocio (quota 199,6) e avanti circa 450 m verso nord ovest, svia improvvisamente verso sud ovest, passa per il villaggio di Marovići. Arriva a Štrpina (quota 195,6) va 150 m per la strada Pinezići-Krevavići e avanti verso sud ovest sulla quota 185,5 sulla strada da Pinezići. Da qui prosegue verso sud e attraverso Galežostini arriva sul trigonometro 171,4, continua verso sud ovest attraverso le quote 152,3 e 135,1, 500 m dalla quota 135,1 svia verso sud est e arriva sulla strada Pola-Fiume 500 m a nord ovest dall'incrocio per G. Radeki. Continua 500 m per la strada verso Marčana, svia verso sud est e attraverso le quote 155,1 e 138,1 per la strada sulla quota 29 e nel canale Mandalena. Continua per il canale Mandalena verso nord fino al ponte sulla strada Marčana-Križ, avanti verso nord attraverso la quota 81,5, a ovest da Mutvoran, per la parte sinistra di Mutvoranska draga attraverso le quote 125,5 e 150,6 fino al punto iniziale sulla strada Pola-Fiume.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica tipo pianeggiante a sud est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	170 "
fagiano	230 "
starna	120 "

#### **Riserva di caccia no. 28 Krnica superficie 5800 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa del mare nella baia V. Vinjola. Da qui prosegue verso ovest e verso nord ovest per la gora, passa vicino a Martulin, arriva sulla strada locale Kavran-Pavičini 300 m a sud ovest dal villaggio e va verso la quota 143,1. Da qui continua per il canale fino al canale Mandalena, poi verso nord per il canale di Mandalena fino al ponte sulla strada Marčana-Križ, poi verso nord per la parte sinistra di Mutvoranska draga ed avanti tra Dražica e Tamnjak 300 m a sud dalla

curva rigida sulla strada Pola-Fiume. Il confine poi prosegue verso nord ovest verso Taškerovi Dvori per il vecchio muro fino alla strada Filipana-Prodol vicino al monumento. Da qui per il sentiero campestre a nord est da Goli vrh e arriva sulla strada Dignano-Barbana 300 m a sud ovest dal villaggio di Glavani. Per la rispettiva strada va verso nord est, 700 m dopo l'incrocchio per il villaggio di Borinići svia verso est verso il pantano Borinići e va fino a Slimen (Željud), attraversa la strada Pola-Fiume e va verso Stancija Palijon. Da qui va verso sud e prima della quota 226 svia all'incrocchio verso est fino al confine della riserva di caccia statale "Arsaž sulla strada Hrboki-Rebići. Da qui attraverso Rebići e la quota 70 arriva nella baia Lovrešica e per la costa del mare arriva al punto iniziale nella baia V. Vinjola.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia tipo pianeggiante a sud est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	100 pezzi
lepre	500 "
fagiano	550 "
starna	300 "

### **Riserva di caccia no. 29 Barbana superficie 5650 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul fiume Arsa (confine della riserva di caccia statale "Arsaž) vicino alla strada per Koromanska draga. Da qui il confine prosegue contra corrente fino alla gora Pičanska draga, attraverso Pičanska draga fino all'incrocchio delle strade verso Gorica (quota 336,0) sulla strada vecchia Gorica-Orič. Da qui verso sud, arriva all'incrocchio delle strade a nord ovest da Gorica, svia verso sud ovest, passa attraverso il trigonometro 413 e la quota 387 fino alla quota 400,5 vicino al villaggio di Babići. Aggira Babići da est, va verso sud 300 m a ovest dalla strada Sutivanac-Barbana all'altezza del villaggio di Bašiči, svia verso ovest, passa a nord dal trigonometro 351,8, per la strada attraverso Kontešina Boška arriva sulla strada Barbana-Gimino presso Badnjevarski mlin, poi verso ovest-sud ovest verso Gradina (trigonometro 373,0), vicino al pantano Rosinska svia verso sud e attraversa la strada Savičenta-Rojnići sulla quota 316,8.

Poi va verso sud per la strada attraverso le quote 297,4, 292,3, Duboka vala (292,3), aggira da ovest trlje e va sulla quota 283,0, poi verso sud attraverso Pragon, poi verso sud ovest attraverso Harići (275,0), aggira Pačići da nord e arriva sulla strada Juršiči-Šaini 800 m a sud ovest da Pačići. Da qui prosegue verso sud est e attraverso le quote 253,0 e 248,0 arriva sulla strada Dignano-Barbana 350 m a sud ovest da Glavani. Per la rispettiva strada va verso nord est, 700 m dopo l'incrocchio per Borinići svia verso est - pantano Borinići e va fino a slimen (Željud), attraversa la strada Pola-Fiume e va verso Stancija Palijon. Per la strada va verso sud e prima della quota 226 all'incrocchio scia verso est fino al confine della riserva di caccia statale "Arsaž sulla strada Hrboki-Rebići. Per il rispettivo confine attraverso Hrboki, Bristovci, Barbana, Sv. Marija, Grabar, Špadići e attraverso Koromanska draga al punto iniziale sul fiume Arsa.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica tipo pianeggiante a est della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	80 pezzi
lepre	400 "
fagiano	500 "
starna	250 "

### **Riserva di caccia no. 30 Dignano superficie 8750 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova presso il promontorio Barbariga. Da qui prosegue verso nord est fino al villaggio di Barbariga, avanti verso nord est fino a Betiga e sulla strada locale circa 750 m dall'incrocchio Mandriol, attraversa la strada, va circa 650 m verso est, svia improvvisamente verso nord est fino a St. Brajda e da qui sulla strada Valle-Pola presso la quota 140,4. Da qui verso sud est fino alla quota 148,8, svia verso nord est (quota 175,3) e va fino a Veli vrh. Da qui verso est e sud est fino a Cukrići (a sud dal villaggio di Turki), attraverso la quota 248,0 (Sv. Marija) verso sud est, da sud aggira i villaggi di Pačići e Bičići e attraverso le quote 253,0 e 248,0 arriva sulla strada Dignano-Barbana 350 m a sud ovest da Glavani, per la via campestre a nord est da Goli vrh arriva sulla strada Filipana-Prodol vicino al monumento. Da qui per il vecchio muro e attraverso Taškerovi Dvori arriva sulla quota 199,6 e prosegue circa 450 m verso nord ovest, improvvisamente svia verso sud ovest, attraversa Marovići, arriva a Štrpina (quota 195,6), va 150 m per la strada Pinezići-Krevarići ed avanti verso sud ovest sulla quota 185,5 sulla strada da Pinezići. Da qui continua verso sud attraverso



Galežostina arriva sul trigonometro 171,4, passa sopra Makarovica, va sulla quota 153,3 ed avanti verso ovest, svia verso sud ovest, passa a sud da Kangrota attraverso il trigonometro 143,5 e 900 m a sud dal trigonometro 111,9 arriva sulla strada Pola-Dignano. Da qui il confine continua verso nord ovest per l'orlo del bosco e la strada carrozzabile fino al pantano, attraverso la quota 65 arriva al villaggio di Marana, poi prosegue verso l'incrocio della strada Fasana-Peroj-Marčana, da qui attraverso Peroj sulla costa del mare vicino al promontorio Skala e per la costa al punto iniziale presso il promontorio Barbariga.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono essere segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale tipo pianeggiante a sud ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	85 pezzi
lepre	610 "
fagiano	770 "
starna	720 "

### **Riserva di caccia no. 31 San Vincenzo superficie 4200 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pola-Pisino, quota 336,0 all'incrocio della strada con la strada vecchia Foli-Frlini-Šivati. Poi prosegue per la strada carrozzabile vicino al pantano Kadrijol e Velika rupa a nord da Foli avanti attraverso Folska draga sulla quota 316,8 sulla strada San Vincenzo-Rajki-Barbana, avanti per la strada vecchia attraverso la quota 297,4 (Nova lokva) verso il villaggio di Orihi fino alla quota 292,3, da qui verso sud attraverso la strada Bokordiči-Orihi all'incrocio per Trlje, per la strada verso Trilji circa 500 m, poi aggirando Trlje da ovest sulla quota 283,0, avanti per la strada vecchia fino all'incrocio con la strada Šaini-Režanci poi attraverso Harići (quota 275,0) per la strada a ovest dal villaggio di Pačići fino alla strada Pačići-Juršiči, da qui verso ovest per la strada attraverso le quote 240,0 e 243,0 per la strada tra Gilešiči e Cerovci circa 500 m a sud dalla chiesa Santa Maria (quota 248,0) avanti per la strada attraverso Stancija sulla strada vecchia Juršiči-Čabruniči attraverso la strada principale Pola-Pisino a sud del campo di giuoco Brozovica, avanti verso ovest per la strada tra Cukrići e Čabruniči fino a Gusta vala, da qui verso nord e nord est vicino alla quota 200,2 a ovest da Cittanova sulla gora Golubinka e avanti per la strada verso il villaggio di Žlapani fino all'incrocio per Tundulon. Da qui avanti verso nord e nord ovest vicino alla quota 212,2, Petrova lokva sulla gora Rosinovica all'incrocio delle strade Smoljanci-Kurili e Smoljanci-Krmed attraverso la strada Smoljanci-Kurili poi verso nord est fino al ponte attraverso la linea ferroviaria Pola-Pinguente, avanti verso la chiesa di Santa Maria, da qui per la strada vicino al pantano Pilj, al trigonometro Piština (324,4 m), alla quota 321,4 al punto iniziale sulla strada Pola-Pisino (quota 336,0).

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono essere segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica tipo pianeggiante a sud ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	420 "
fagiano	270 "
starna	290 "

### **Riserva di caccia no. 32 Rovigno superficie 4318 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla costa del Limski kanal dove sbocca il tracciato dell'elettrodotto Orsera-Rovigno nell'area di Crljenica, va per il tracciato dell'elettrodotto fino alla stazione di trasformatori elettrici, poi per il tracciato dell'elettrodotto fino al punto d'intersecazione con la strada Tonkaž-Valalta e per la rispettiva strada a ovest sulla strada Valalta-Mondelako. Per la stessa strada verso l'area di Mondelako dove svia a est e per la strada sbocca sulla linea ferroviaria vecchia Rovigno-Canfanaro e prosegue per il tracciato della linea ferroviaria verso est fino a Žuntiči, qui si dirama dalla linea ferroviaria e va a sinistra per la strada verso San Martino e per il tracciato dell'acquedotto sbocca sulla cima di Lim sulla strada Pola-Trieste, va alla Limska draga, per essa verso est sotto il villaggio di Mrgani poi verso sud attraverso Pilkovići all'incrocio della strada per Kurili, per la strada verso Smoljanci, vicino al pantano Žemarinka all'incrocio delle strade a nord dal trigonometro 182,4. Da qui per la strada verso ovest e sud ovest fino al monumento sulla strada Pola-Capodistria. Poi continua verso ovest, aggira Morovac da nord e ovest e vicino a Lokvine, tra Mala e Velika Hižina va alla Stancija Bembo. Poi avanti verso sud per la strada vicino al pantano Tujan fino a Čuban. Da Čuban verso sud ovest per la strada fino alla strada Rovigno-Valle, per la stessa strada all'incrocio per Črnibek, da qui verso sud attraverso Stancija Črnibek, l'area di Valade fino alla Stancija Grzota ed il mare nella baia di Sv. Pavao. Per la costa marittima il confine prosegue al punto iniziale sulla costa del Limski kanal.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale tipo pianeggiante a ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	370 “
fagiano	220 “
starna	150 “

#### **Riserva di caccia no. 33 Valle superficie 4700 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sul promontorio di Barbariga e va verso nord est fino al luogo di Barbariga, da qui verso nord est fino al luogo di Betiga, poi verso nord est fino alla strada locale 750 m dall'incrocio Mandriol, attraversa la strada, va 650 m verso est, svia all'improvviso verso nord est fino a St. Brajda e da qui sulla strada Valle-Pola presso la quota 140,4. Da qui verso sud est fino alla quota 148,8 svia verso nord est (quota 175,3), va verso nord est fino a Veliki vrh, avanti verso nord est tra la quota 202,4 e Matanovica, passa vicino al trigonometro 225,7 e attraverso Golubinka va al villaggio di Zlapari. Da qui verso nord ovest, passa vicino a Petrova lokva da nord ovest e prosegue sulla strada Krmed-Smoljanci 500 m a nord da Krmed. Da qui il confine continua verso ovest sulla quota 195,2, vicino a Žarkovica svia verso nord ovest, passa 500 m a nord ovest dalla quota 184 e va fino alla strada Golaš-Lim 1500 m dall'incrocio a Golaš, poi avanti verso ovest, aggira Morovac da nord e ovest e vicino a Lokvina, tra Mala e Velika Hižina va alla Stancija Bembo. Da qui verso sud per la strada vicino al pantano Tujan fino a Čuban, da qui verso sud ovest per la strada fino alla strada Rovigno-Valle, per la stessa strada fino all'incrocio per Črnibek, da qui verso sud attraverso la Stancija Črnibek, l'area di Valade fino alla Stancija Grzota ed il mare nella baia di Sv. Pavao. Poi prosegue per la costa marittima fino alla cinta dell'allevamento della selvaggina Barbariga e per questa cinta al punto iniziale presso il promontorio di Barbariga.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia litorale tipo pianeggiante a sud ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	90 pezzi
lepre	550 “
fagiano	400 “
starna	300 “

#### **Riserva di caccia no. 34 Canfanaro superficie 3100 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova al confine delle riserve di caccia statale Finida e Rovigno a Limska draga, da qui prosegue verso ovest per Limska draga sotto il villaggio di Mrgani, poi verso sud attraverso il villaggio di Pilkovići all'incrocio della strada per Kurili. Da qui per la strada verso sud poi sud est vicino al pantano Žarkovica fino alla quota 195,2. Da qui per la strada 150 m, poi per il sentiero a sinistra verso nord est attraverso Buričeva Šeraja, linea ferroviaria Pola-Divača 150 m a sud dal cavalcavia fino alla chiesa Santa Maria da Neve. Da qui per la strada all'incrocio vicino al pantano Pilj, da qui verso nord per la strada aggira da est Marići e arriva sulla quota 305,8. Da qui verso nord per la strada, aggira Canfanaro da est e arriva alla stazione ferroviaria Pola-Divača. Prosegue per la linea ferroviaria fino a Prkačini e verso ovest a Limska draga, per essa verso nord fino alla gora Boričevica, poi per la gora e per la strada verso ovest attraverso la quota 295,5 fino alla quota 299,1. Poi prosegue verso il villaggio di Fratrije, aggira Draguzeti per la strada verso la strada Barat-Sv. Lovreč, per la strada verso sud ovest attraverso la quota 212,0 per la strada verso ovest e sud ovest all'incrocio delle strade Kršuli-Kalič, dall'incrocio vicino al pantano Kočir nella gora verso Limski kanal fino al ponte alla curva sulla strada Pola-Capodistria, avanti per la strada poi per Limska draga al punto iniziale al confine della riserva di caccia statale.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica tipo pianeggiante a sud ovest della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	60 pezzi
lepre	280 “
fagiano	210 “
starna	190 “

**Riserva di caccia no. 35. Gimino superficie 4250 ha**

I confini della riserva di caccia vengono fissati:

Il punto iniziale del confine della riserva di caccia si trova sulla strada Pola-Pisino, quota 336,0 all'incrocio della strada con la strada vecchia Foli-Frlini-Šivati. Poi prosegue per la strada carrozzabile vicino ai pantani Kadrijol e Velika rupa a nord dal villaggio di Foli, attraverso Folska draga verso il pantano Rosinska. Da qui va attraverso Gradine (trigonometro 373,0) sulla strada Barbana-Gimino vicino a Badnjevarski mlin, avanti verso nord est attraverso Kontešina Boška presso il trigonometro 351,8 svia verso nord (Bašiči), va verso nord 300 m a ovest dalla strada Sutivanac-Barbana, da est aggira Balići, va verso nord ovest attraverso l'area di Sinokoše, la quota 366, e Buharišće sulla strada Milotski Breg-Laginji presso la quota 396, avanti verso nord ovest fino a Petrov grm, svia verso ovest fino al villaggio di Tankovići e attraverso la strada Katun Lindarski-Gimino (quota 395) arriva a Šajinovac. Da qui prosegue a sud vicino a Prosinjak. poi verso ovest, attraversa la strada Gimino-Pisino presso la quota 378, aggira Maretići da sud, va sulla quota 371, svia verso sud ovest, passa a nord da Pamići (quota 355), arriva sulla strada Krajcar Breg-Sv. Petar u Šumi 300 m a nord da Krajcar Breg, e attraverso Dražica arriva nell'area di Jame. Poi il confine prosegue per Draga verso sud all'altezza del villaggio di Prkačini, in ascesa per il pendio fino alla linea ferroviaria, per essa verso Canfanaro fino alla strada a nord ovest dal trigonometro 299,0, poi per la strada verso sud, aggira Canfanaro, il villaggio di Marići, va al pantano Pilj. Dall'incrocio presso il pantano Pilj per la strada sul trigonometro Pištine (324,4), per la strada verso nord est e est attraverso la quota 321,4 al punto iniziale (quota 336,0) sulla strada Pola-Pisino.

I posti di segnalazione dei confini:

I confini devono esser segnalati con tabelle informative su posti visibili e strade pubbliche.

Carattere di rilievo e posizione geografica:

Riserva di caccia carsica tipo pianeggiante nella parte centrale della penisola istriana.

Il numero di selvaggina che si può allevare a seconda delle possibilità di dimora (matricola-fondo primaverile):

capriolo	65 pezzi
lepre	200 “
fagiano	350 “
starna	200 “

**Articolo 3**

La superficie della riserva di caccia, il carattere di rilievo della riserva di caccia e la dimensione del possidente terriero - catasto della riserva di caccia vengono stabiliti dall'ufficio competente ai sensi dell'articolo 12 comma 2 della Legge sulla caccia.

**Articolo 4**

Le altre specie della selvaggina che di continuo, periodicamente o di passaggio, abitano nelle riserve di caccia comuni nel territorio della Regione istriana, possono allevarsi o cacciarsi conformemente alle basi dell'economia di caccia.

Il numero della selvaggina che si può allevare, a seconda della possibilità di dimora (matricola-fondo), può venir modificato conformemente alla base dell'economia di caccia.

Mediante le basi dell'economia di caccia nelle riserve di caccia possono stabilirsi le condizioni sotto le quali, sulle superfici delle riserve di caccia specialmente assestate, conformemente alle disposizioni del Regolamento sul tempo della caccia proibita (GP 61/94 e 79/94), entro il 28 febbraio si può cacciare la selvaggina artificiale pennuta, lasciata nella riserva di caccia direttamente prima della caccia a loro.

**Articolo 5**

I confini delle riserve di caccia comuni s'appoggiano ai confini delle riserve di caccia statali, dove stabilite.

**Articolo 6**

Gli autorizzati al diritto di caccia nelle Riserve di caccia comuni nella Regione istriana, hanno l'obbligo di intraprendere misure al fine di impedire danni causati dalla selvaggina e specialmente.

1. Mantenere il numero della selvaggina rispetto alle capacità economiche della riserva di caccia prescritte dalle basi economiche di caccia

2. Emanare il piano annuo per le misure d'impedimento dei danni causati dalla selvaggina

3. Assicurare la quantità sufficiente di acqua potabile per la selvaggina

4. Fondare piantagioni agricole e culture silvestri per l'alimentazione e il ricoveramento (rimessa) della selvaggina

5. Alimentazione aggiuntiva per la selvaggina

6. Acquistare dei mezzi di protezione per l'esecuzione delle misure pianificate di protezione diretta (meccanici o chimici)

7. Ripartire i mezzi di protezione agli usufruttuari del terreno, a loro richiesta, previo annuzio pubblico e istruzione d'uso dei mezzi di protezione, a tempo debito e gratuitamente.

**Articolo 7**

Nel caso di modifiche dei confini delle riserve di caccia statali o nel caso del loro annullamento nel territorio della Regione istriana, l'Assemblea della Regione istriana includerebbe le aree delle riserve di caccia statali nelle

riserve di caccia comuni.

#### **Articolo 8**

Con l'entrare in vigore della presente Delibera cessa di vigere la Delibera sulla constatazione delle riserve di caccia proprie nel territorio della Regione istriana, Sigla amm.:323-01/94-01/05 No protocollo:2163/01-94-12 del 28 febbraio 1995. La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dall'emanazione, e verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 323-02/95-01/13  
No. protocollo: 2163/1-01-95-3  
Pisino, 18 dicembre 1995

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f-to Damir Kajin

---

**11**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95) e dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

#### **DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola**

1. Viene esonerato dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola, Jure Jerenić.
2. Il presente Dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/29  
No. protocollo: 2163/1-01-95-1  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione istriana  
f- to dott. Luciano Delbianco

---

**12**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95) e dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

#### **DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola**

1. Viene nominata a membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ospedale Pubblico Pola, Vesna Sošić Radolović.
2. Il presente Dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/29  
No. protocollo: 2163/1-01-95-1  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione Istriana  
f- to dott. Luciano Delbianco

---

**13**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95) e dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

**DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago**

1. Viene esonerato dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago, Mario Žuvulić.
2. Il presente Dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/14  
No. protocollo: 2163/1-01-95-1  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione istriana  
f-to dott. Luciano Delbianco

---

**14**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93) e dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

**DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago**

1. Viene nominato a membro del Consiglio d'amministrazione della Casa della Pubblica Sanità Umago, David Ivić.
2. Il presente Dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/14  
No. protocollo: 2163/1-01-95-2  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione istriana  
f-to dott. Luciano Delbianco

---

**15**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93), dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95) e dell'articolo 3 comma 6 del Dispositivo sulla nomina a membri del Consiglio d'amministrazione della Farmacia Kaštel Pisino, la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

**DISPOSITIVO sull'esonero del membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia Kaštel Pisino**

1. Viene esonerato dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia Kaštel Pisino, David Ivić.
2. Il presente dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/15  
No. protocollo: 2163/1-01-95-1  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione istriana

f-to dott. Luciano Delbianco

**16**

Ai sensi degli articoli 32 e 47 della Legge sulla tutela sanitaria (Gazzetta popolare, no. 75/93) e dell'articolo 54 dello Statuto della Regione istriana (Bollettino ufficiale della Regione istriana, no. 3/95), la Giunta della Regione istriana nella seduta tenutasi il 19 dicembre 1995, ha emanato il

**DISPOSITIVO sulla nomina a membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia Kaštel Pisino**

1. Viene nominata a membro del Consiglio d'amministrazione della Farmacia Kaštel Pisino, Nada Perentin, dipl.ecc..
2. Il presente dispositivo entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione istriana.

Sigla amm.: 013-02/95-01/15  
No. protocollo: 2163/1-01-95-2  
Pola, 19 dicembre 1995

GIUNTA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Presidente della Giunta della Regione istriana  
f-to dott. Luciano Delbianco

**17**

Ai sensi dell'articolo 53 della Legge sull'autogoverno locale ed amministrazione (Bollettino ufficiale no 90/92, 94/93 i 117/93), l'Assemblea della Regione istriana nella seduta tenutasi il 29 novembre 1994, ha emanato la

**DELIBERA sulla fornitura di mezzi per la costruzione del SRI - Acquedotto Butoniga I fase nell'anno 1995**

**Articolo 1**

Oggetto della presente Delibera è fornitura di una parte di mezzi per la costruzione del SRI Acquedotto Butoniga I fase nell'anno 1995, i quali verranno raccolti quali partecipazioni proprie dell'Azienda nel territorio dove operano l'ART Istarski vodovod Pinguente e l'AP Vodovod Pola.

**Articolo 2**

I mezzi per la costruzione del SRI Acquedotto Butoniga I fase, di cui all'articolo 1 della presente Delibera, vengono assicurati tramite il raccoglimento di compensi dai consumatori collegati con la rete pubblica di rifornimento idrico dell'ARI Istarski vodovod Pinguente e dell'AP Vodovod Pola, in modo che su ogni metro cubo di acqua venduta vengano calcolati:

1. 0,25 DEM di controvalore in kune per il consumo per l'economia domestica
2. 0,50 DEM di controvalore in kune per il consumo rimanente.

L'ARI Istarski vodovod Pinguente e l'AP Vodovod Pola assumono l'obbligo di introdurre gli importi dei compensi di cui al comma precedente, nei conti per l'acqua rilasciata ai consumatori, a seconda del corso medio della BPC l'ultimo giorno del mese per cui vengono fatturati.

**Articolo 3**

L'ARI Istarski vodovod Pinguente e l'AP Vodovod Pola vengono impegnati a spedire immediatamente gli importi del compenso di cui all'articolo 2 della presente Delibera, sul conto del SRI - Acquedotto Butoniga s.r.l. Pinguente.

Le modalità di spedizione del compenso e delle spese in merito ai mezzi che vengono raccolti verranno stabilite dagli acquedotti mediante contratto.

**Articolo 4**

I mezzi effettuati dal compenso di cui all'articolo 1 della presente Delibera, verranno utilizzati dal SRI - Acquedotto Butoniga s.r.l. Pinguente esclusivamente per la costruzione degli oggetti del SRI - Acquedotto Butoniga I fase, a seconda della dinamica di costruzione per l'anno 1995, la quale su proposta del Comitato d'amministrazione dell'Azienda, viene stabilita dalla Giunta della Regione istriana.

**Articolo 5**

La Regione istriana, mediante propria delibera, s'impegna a fornire dei mezzi per la costruzione del SRI - Acquedotto Butoniga I fase, per gli anni 1996, 1997 e 1998, al minimo all'ammontare di cui all'articolo 2 della

presente Delibera.

**Articolo 6**

Con il giorno d'inizio dell'applicazione della presente Delibera, cessa di vigere la Delibera sulla fornitura di mezzi per la costruzione del SRI - Acquedotto Butoniga I fase nell'anno 1994, Sigla amm.: 325-01/94-01/10 del 30 marzo 1994.

**Articolo 7**

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dal giorno d'emanazione, verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione istriana ed applicata dall'1 gennaio 1995.

Sigla amm.: 325-01/94-01/44  
No. protocollo: 2163/1-01-94-3  
Pazin, 5 dicembre 1994

ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA  
Il Presidente  
f- to Damir Kajin